



REPORT SOSTENIBILITÀ 2025



VDGLASS
CRAFTING GLASS STORIES

Sommario

REPORT SOSTENIBILITÀ 2025	1
1. AMBIENTE.....	1
1.1 PROFILO AZIENDALE – VETRO DUE SRL.....	1
1.2 INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO	2
1.3 PERFORMANCE AMBIENTALE 2021–2024	2
1.3.1 Incidenti e conformità normativa.....	2
1.3.2. Energia e emissioni.....	2
1.4 CONCLUSIONI E OBIETTIVI 2025-26.....	12
2. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI	16
2.1 INTRODUZIONE	16
2.2 QUADRO NORMATIVO E METODOLOGIA	16
CRITERI DI INCLUSIONE ED ESCLUSIONE DEI DATI	16
RAGGRUPPAMENTO PER GRUPPI OMOGENEI	17
2.3 ANALISI DEGLI INFORTUNI (2021–2024)	18
2.4 NEAR MISS E CULTURA DELLA PREVENZIONE	22
2.5 ATTENZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI- RICHIAMI DI PRODOTTO.....	22
2.6 BENCHMARK SETTORIALE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE AZIENDALI.....	23
2.7 FOCUS SU SALUTE E SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI.....	24
2.8 AZIONI ATTUATE	26
2.9 OBIETTIVI.....	26
3. PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI	29
3.1 INTRODUZIONE	29
3.2 DIVERSITÀ E INCLUSIONE.....	30
3.3 FLUSSI OCCUPAZIONALI 2023–2025: STABILITÀ E INCLUSIONE	33
3.4 INDICATORI DI CARRIERA E FORMAZIONE.....	34
3.5 PREVENZIONE DELLA DISCRIMINAZIONE E WHISTLEBLOWING.....	36
3.6 CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI	36
3.7 COMUNICAZIONI CON LE PARTI INTERESSATE	38
3.8 WELFARE E GESTIONE SOSTENIBILE DEL PERSONALE	40
3.9 INTEGRAZIONE CON GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE (SDGs ONU)	41
3.10 BENCHMARKING E POSIZIONAMENTO SETTORIALE.....	42
3.11 TESTIMONIANZE ED ESPERIENZE	42
3.12 OBIETTIVI PER IL BIENNIO 2025–2026.....	43
3.13 PROSPETTIVE	43
4. ACQUISTI SOSTENIBILI	45
4.1 INTRODUZIONE	45
4.2 VISIONE E IMPEGNI DELLA DIREZIONE	45
4.3 AZIONI STRUTTURATE INTRAPRESE (2021–2025)	45
4.4 DATI 2025 – REGISTRO FORNITORI QUALIFICATI.....	46
4.5 AZIONI DI MIGLIORAMENTO – PIANO 2026.....	46
4.6 KPI 2025 E VALUTAZIONE SYNESGY.....	47
4.7 MINERALI DI CONFLITTO E DUE DILIGENCE.....	48

4.8 STRATEGIA E OBIETTIVI FUTURI	48
4.9 CONCLUSIONE.....	49
NOTA METODOLOGICA	50

1. AMBIENTE

1.1 Profilo Aziendale – VETRO DUE SRL

Fondata nel 1999 a Parma, Vetro Due S.r.l. ha la propria sede operativa in Via La Spezia 158, mentre la sede legale si trova a Rozzano (MI). L'azienda nasce dall'esperienza ultraventennale di un team specializzato nella decorazione del vetro cavo.

Oggi Vetro Due opera su un'area di circa 25.000 mq, suddivisa in più stabilimenti e dotata di ampi spazi esterni. L'azienda decora e commercializza articoli in vetro destinati prevalentemente al contatto alimentare, personalizzati su richiesta dei clienti o a marchio proprio (Vetro Due, VD Glass, Archè, Mavi). I principali settori serviti includono vino, birra, caffè, Ho.Re.Ca. e gelaterie.

La decorazione viene eseguita internamente o, in caso di picchi produttivi, affidata a partner esterni qualificati. I prodotti finiti sono destinati a campagne promozionali, eventi, fiere o attività di marketing.

Vetro Due è certificata:

- **MID (Direttiva 2014/32/UE)** dal 2011 per la marcatura dei contenitori con linea di fiducia;
- **ISO 9001 e ISO 45001** dal 2021, a testimonianza di una gestione orientata alla qualità, alla sicurezza e alla soddisfazione del cliente;

A conferma dell'impegno su sostenibilità ed etica nella supply chain è iscritta alle piattaforme **SEDEX ed EcoVadis**.



1.2 INTRODUZIONE E SCOPO DEL DOCUMENTO

Questo report ha lo scopo di:

- descrivere i principali impatti ambientali dell’azienda;
- rendicontare i risultati raggiunti nel quadriennio 2021–2024;
- fissare obiettivi ambientali concreti per il 2025.

I dati sono suddivisi nei seguenti ambiti:

- Performance in termini di incidenti e non conformità ambientali.
- Consumi energetici ed emissioni (energia elettrica, gas naturale, carburanti);
- Consumi idrici;
- Rifiuti e gestione dei materiali;
- Consumi di CO₂.

1.3 PERFORMANCE AMBIENTALE 2021–2024

1.3.1 Incidenti e conformità normativa

Nessun incidente ambientale né non conformità legislative si è verificato nel quadriennio analizzato. Questo risultato riflette una gestione ambientale efficace e una buona adesione alle norme vigenti.

INCIDENTI AMBIENTALI			
2021	2022	2023	2024
0	0	0	0

Zero incidenti ambientali e nessuna non conformità legislativa registrata

1.3.2. Energia e emissioni

Energia Elettrica - andamento e intensità

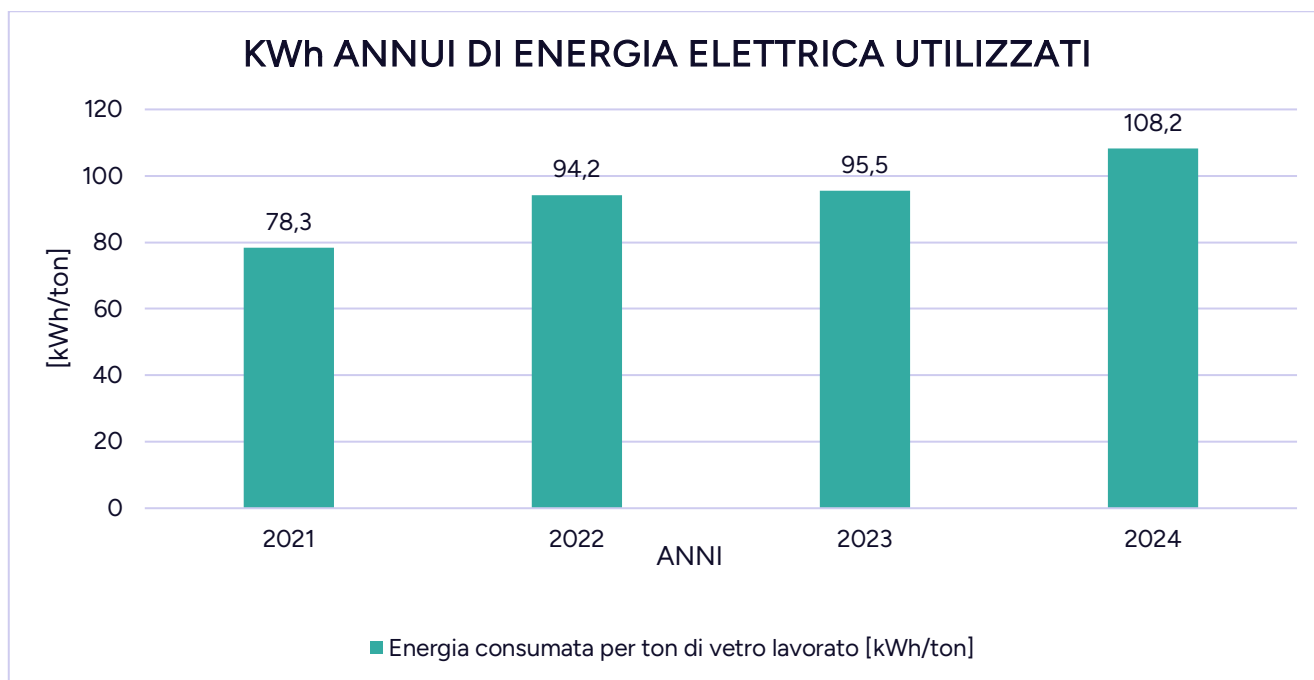
Trend: I consumi totali di energia elettrica mostrano un andamento decrescente tra 2021 e 2023, con un lieve aumento nel 2024.

Efficienza Energetica:

Il consumo di energia elettrica per tonnellata di vetro lavorato [kWh/ton] è peggiorato nel corso del quadriennio passando da 78,3 a 108,2 kWh/ton e, come si vedrà anche nel successivo paragrafo relativo ai consumi di gas metano, questo è legato alla tipologia di lavorazione effettuata. VETRO DUE lavora su due turni e per entrambi i turni deve accendere comunque i forni al di là del quantitativo di vetro lavorato.

Nei quattro anni il peso del vetro lavorato si è ridotto del 38% e la conseguenza sulle prestazioni è evidente nella tabella sottostante.

KWh ANNUI DI ENERGIA ELETTRICA UTILIZZATI				
ANNO	2021	2022	2023	2024
Consumo [kWh]	1.184.964	1.099.598	986.043	1.008.693,00
Vetro lavorato [ton]	15133	11676	10330	9325
Energia consumata per ton di vetro lavorato [kWh/ton]	78,3	94,2	95,5	108,2

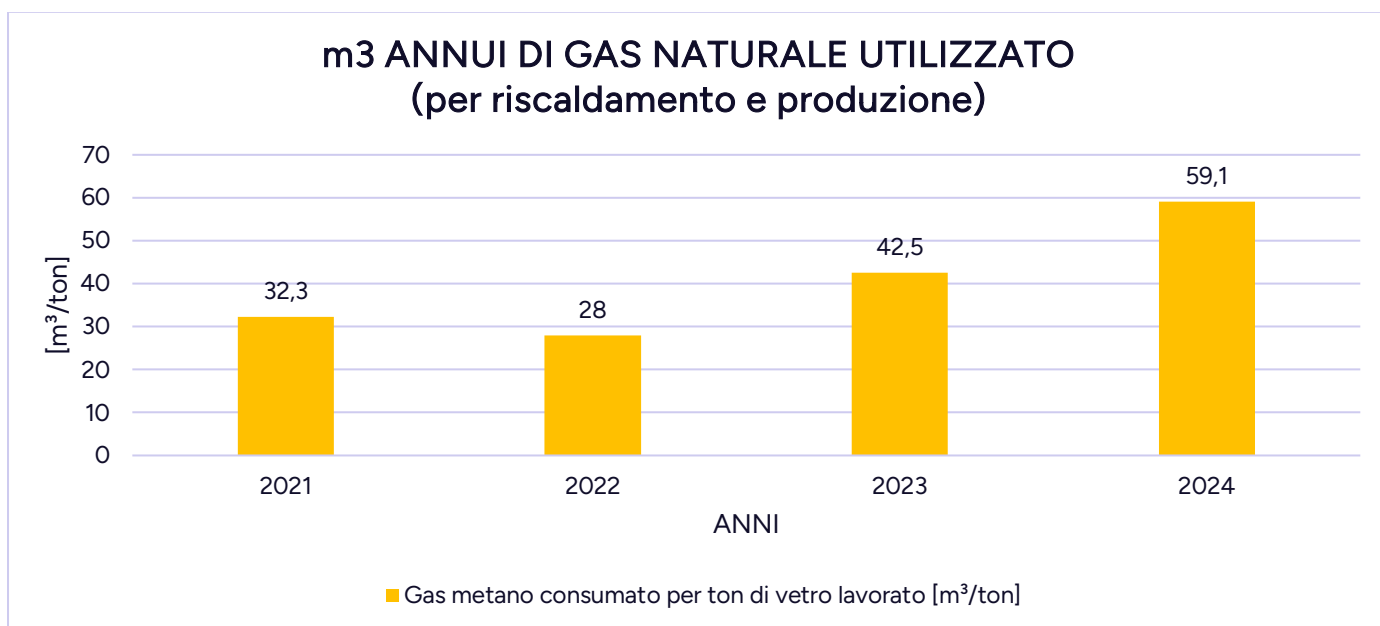


Consumi energetici in calo fino al 2023, con un lieve rialzo nel 2024, si registra infatti -38% di variazione del peso del vetro lavorato dal 2021 al 2024. Le performance energetiche peggiorano alla diminuzione del vetro lavorato.

Gas Naturale-tendenza e impatto specifico

Nel periodo si osserva, al di là di una diminuzione registrata nel 2022 rispetto al 2021, un trend di aumento del consumo di gas con un peggioramento del rapporto mc/ton pari al 83% in più nel 2024 rispetto al 2021.

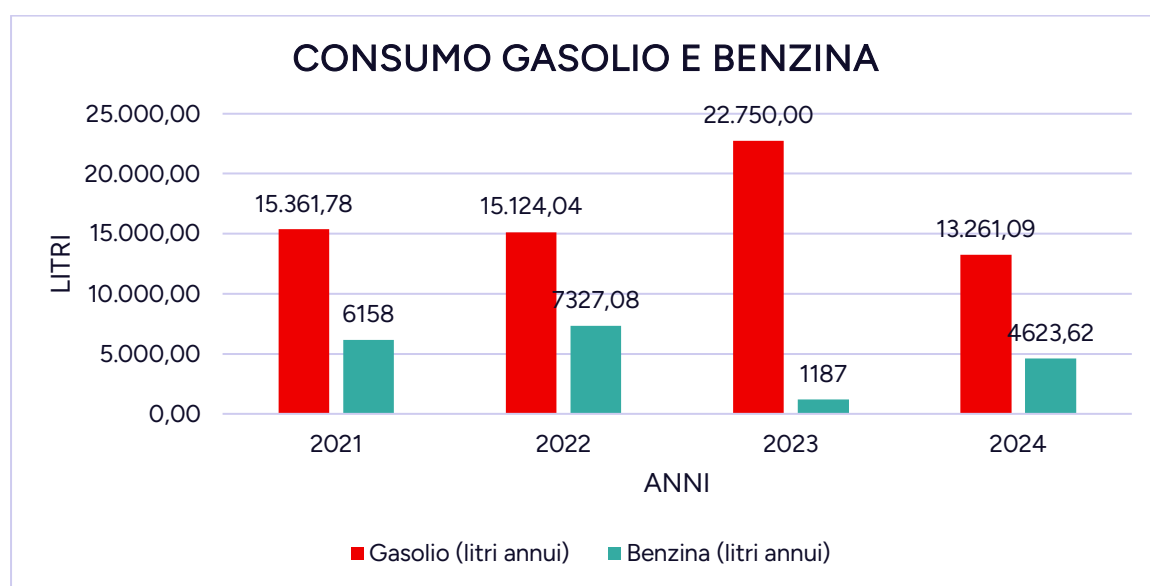
MC ANNUI DI GAS NATURALE UTILIZZATO (per riscaldamento e produzione)				
ANNO	2021	2022	2023	2024
Consumo [m ³]	488.270	326.864	439.235	550.667
Vetro lavorato [ton]	15133	11676	10330	9325
Gas metano consumato per ton di vetro lavorato [m ³ /ton]	32,3	28,0	42,5	59,1



Carburanti (Gasolio/Benzina) - solo auto aziendali

I consumi di gasolio e benzina risultano altalenanti, con una significativa riduzione del gasolio nel 2024.

VOLUMI ANNUI DI CARBURANTI UTILIZZATI (AUTOVETTURE AZIENDALI)				
ANNO	2021	2022	2023	2024
Gasolio (litri annui)	15.361	15.124	22.750	13.261
Benzina (litri annui)	6.158	7.327	1.187	4.623

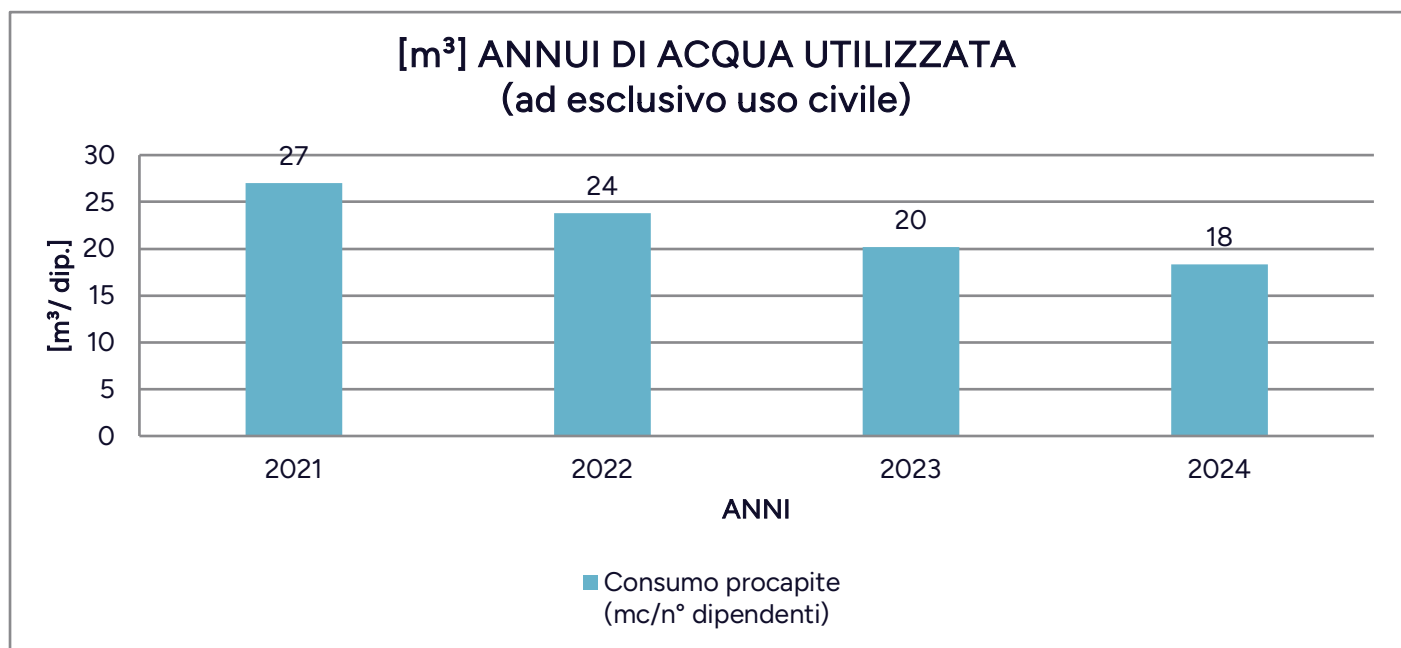
**Consumo idrico – solo uso civile**

L'azienda non utilizza acqua nel proprio processo produttivo: l'unico consumo idrico è riconducibile all'uso civile, in particolare ai servizi igienici e alle docce utilizzate dal personale nei reparti produttivi.

Il consumo d'acqua mostra un trend costante di riduzione:

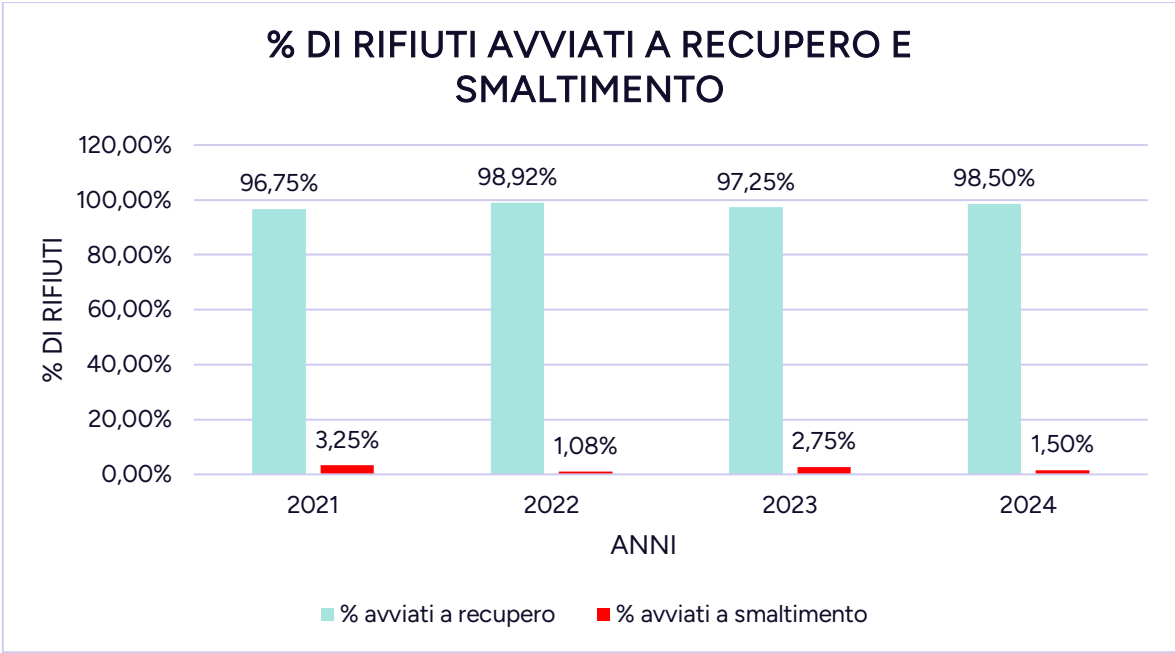
- da 2.163 m³ nel 2021 a 1.579 m³ nel 2024, con una riduzione complessiva del 27% in quattro anni, attribuibile a una crescente sensibilizzazione interna all'uso consapevole delle risorse e all'efficienza degli impianti sanitari.

Anno	N. dipendenti	Consumo totale [m ³]	Consumo pro capite [m ³ / dip.]
2021	80	2.163	27
2022	84	1.999	24
2023	82	1.654	20
2024	86	1.579	18



Gestione dei rifiuti

	RIFIUTI TOTALI (KG)	% avviati a recupero	% avviati a smaltimento	% non pericolosi	% pericolosi
2019	393.160	96,44%	3,56%	97,48%	2,52%
2020	361.315	96,72%	3,28%	97,90%	2,10%
2021	408.702	96,75%	3,25%	99,09%	0,91%
2022	354.282	98,92%	1,08%	98,11%	1,89%
2023	357.613	97,25%	2,75%	96,31%	3,69%
2024	409.629	98,50%	1,50%	96,68%	3,32%



Ottimi risultati nella gestione dei rifiuti, con un tasso di recupero in costante aumento (fino al 98,5%) e una conseguente riduzione del quantitativo avviato a smaltimento.

Il vetro costituisce la principale tipologia di rifiuto generata dal nostro processo produttivo. Si tratta di un rifiuto non pericoloso, interamente destinato al recupero. Grazie alla sua natura completamente riciclabile all'infinito, rappresenta una risorsa preziosa che contribuisce in modo significativo alla promozione dell'economia circolare.

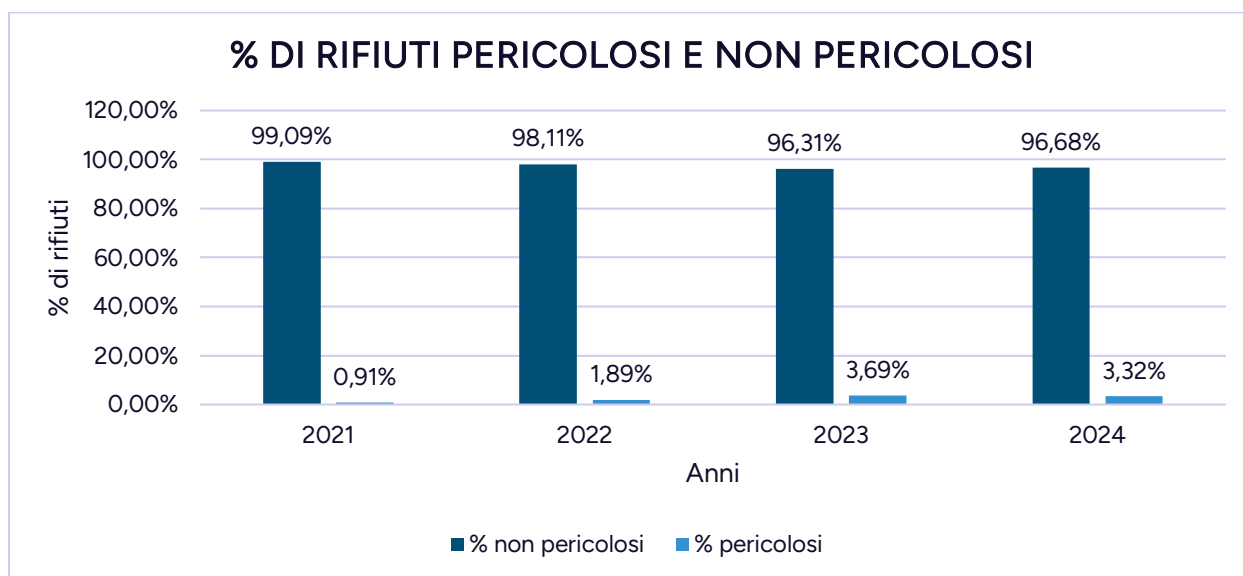
ANNO	N. PZ VETRO-ENTRATA MATERIALE	N° pezzi VETRO lavorati	N. PEZZI DI SCARTO PRODUZIONE	% DI SCARTO RISPETTO AL MATERIALE IN ENTRATA	CORRISPONDENZA IN PESO CALCOLATA DAL RIFIUTO VETRO CONFERITO (KG)
2021	29.049.839	28.724.011	325.828,00	1,12%	216.460
2022	25.644.833	25.275.418	369.415,00	1,44%	176.900
2023	26.264.596	25.953.631	310.965,00	1,18%	176.860
2024	22.662.162	22.342.664	319.498,00	1,41%	216.600

La colonna "Corrispondenza in peso calcolata dal rifiuto vetro conferito (kg)" riporta il peso effettivo del vetro di scarto avviato a recupero, come desunto dai dati del Modello Unico di Dichiarazione ambientale (MUD) presentato annualmente dall'azienda.

Codice CER	Descrizione	Dest.	Pericolosità	2020	2021	2022	2023	2024
15.01.07	Imballaggi in vetro	R	NP	164.300	151.020	216.460	176.900	176.860

Questo approccio consente una quantificazione accurata dello scarto produttivo in termini di massa, anche in presenza di differenze tra pezzi e formati trattati.

Il confronto tra i pezzi scartati e il peso complessivo del rifiuto vetroso conferito è utile per stimare un peso medio indicativo del singolo pezzo non conforme, che nel periodo considerato si attesta intorno ai 660–680 grammi per unità.



L'incremento delle sostanze pericolose nel 2024 è dovuto al ridimensionamento del magazzino e allo smaltimento di prodotti in giacenza inutilizzati, ormai scaduti o non più conformi all'uso.

Emissione di Gas Serra- Scope 1 e 2

Nel quadriennio 2021–2024, le emissioni dirette di CO₂ (Scope 1) mostrano un andamento variabile, con un minimo nel 2022 e un aumento nel 2023–2024, fino a superare i livelli del 2021. L'incremento del 2024 è riconducibile al maggiore consumo di gas naturale, legato a condizioni

climatiche più rigide e alla riduzione del vetro lavorato, che ha peggiorato le performance energetiche specifiche.

Le emissioni indirette (Scope 2), legate all'elettricità acquistata, evidenziano una tendenza in calo grazie al miglioramento del mix nazionale. Dal 2025 queste emissioni saranno azzerate grazie alla fornitura di energia 100% rinnovabile.

Tabella – Emissioni di CO₂ (tonnellate)

Anno	Scope 1	Scope 2 (location)	Scope 2 (market)
2021	1.017,20	425,40	423,10
2022	703,73	394,76	392,62
2023	937,64	251,44	199,57
2024	1.142,29	257,22	204,15

Il dettaglio metodologico dei calcoli è riportato nella Nota Metodologica in calce alla presente sezione.

Nota Metodologica – Calcolo emissioni

Scope 1-emissioni dirette di CO₂

Le emissioni di gas a effetto serra (GHG) sono calcolate secondo i seguenti riferimenti normativi e metodologici:

- **Gas naturale:** metodologie ISPRA (Inventario nazionale delle emissioni, UNFCCC).
- **Carburanti:** conversion factors ufficiali UK BEIS – versione 2023.

Gas naturale (metano)

Formula di calcolo:

$$\text{CO}_2 \text{ (t)} = \text{Consumo (Sm}^3\text{)} \times \text{PCI} \times \text{Fattore di emissione} \times \text{Coefficiente di ossidazione}$$

- Potere Calorifico Inferiore (PCI): 35,337 GJ / 1.000 Sm³
- Fattore di emissione: 56,333 tCO₂ / TJ
- Coefficiente di ossidazione: 1
- Consumo 2024: **550.667 Sm³**
- Emissioni calcolate: **1.096,18 tCO₂**

Carburanti (diesel, benzina)

Formula:

$$\text{CO}_2 \text{ (t)} = \text{Consumo (litri)} \times \text{Fattore di conversione}$$

Carburante	Fattore (tCO ₂ /litro)	Consumo (litri)	Emissioni (tCO ₂)
Diesel	2,65937	13.261,09	35,27
Benzina	2,34503	4.623,62	10,84
GPL / Gas Naturale	n.d. (non utilizzati)	0	0,00

F-Gas

Nessuna perdita rilevata nel periodo 2021–2024. In caso di future emissioni, si applicherà il moltiplicatore GWP specifico per ciascun gas.

Totale emissioni Scope 1 – Anno 2024

1.142,29 tCO₂, così ripartite:

- 1.096,18 t da gas naturale
- 46,11 t da carburanti (gasolio + benzina)

Indicatori di Intensità emissiva

- Emissioni per pezzo lavorato: 0,00005113 tCO₂ / pezzo
- Emissioni per tonnellata di vetro lavorato: **0,1225 tCO₂ / ton**

Scopo 2 – Emissioni indirette da energia elettrica

Le emissioni da elettricità acquistata sono rendicontate con due metodi:

Location-Based

Utilizza un fattore medio nazionale di emissione della rete elettrica.

Fonte: ISPRA Rapporto 363/2022, Tabella 2.25.

Market-Based

Tiene conto della scelta contrattuale dell'energia acquistata (es. energia da fonti rinnovabili = zero emissioni).

Se non specificato, si usa il *residual mix*, oppure, in assenza, lo stesso fattore medio nazionale usato per il metodo *Location-Based*.

Fonte: ISPRA Rapporto 363/2022, Tabella 2.24.



1.4 CONCLUSIONI E OBIETTIVI 2025-26

Ambito	Obiettivi 2025 / 2026
Energia	Introduzione tecnologia UV, EMS installato con risparmio di gas metano pari a: • nell'anno 2025 oltre 10% di gas metano in meno • nell'anno 2026 oltre 25% di gas metano in meno rispetto al 2024
Emissioni CO ₂ Scopo 1	-120 tonCO ₂ , pari al 10% delle emissioni SCOPO 1 per l'anno 2025 vs. 2024 -280 tonCO ₂ , pari al 25% delle emissioni SCOPO 1 per l'anno 2026 vs. 2024
Emissioni CO ₂ Scopo 2	Zero emissioni SCOPO 2 a partire dall'anno 2025
Bilancio di CO₂	Redazione del bilancio di CO ₂ Scopo 1 e 2 conformemente ai requisiti della Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019
Rifiuti	Riduzione della percentuale di rifiuti pericolosi, al di sotto del 3%; Mantenimento della percentuale di rifiuti avviati a recupero al di sopra del 98,5%
Acqua	Mantenere consumo < 20 mc/dipendente
Sistema di Gestione Integrato	Implementazione di tutti gli elementi del Sistema che lo rendano conforme alla Norma UNI-EN-ISO 14001:2015 entro fine 2026 (certificazione prevista per l'anno 2027)

Modalità per il raggiungimento degli obiettivi

L'analisi dei dati ambientali relativi al quadriennio 2021–2024 spinge VETRO DUE S.r.l. a porre una crescente attenzione verso una gestione responsabile delle risorse e verso una progressiva integrazione dei temi ambientali nella strategia aziendale.

I consumi energetici (gas ed energia elettrica) sono in aumento in questi quattro anni a causa di una riduzione progressiva del volume di vetro lavorato (si vedano i relativi paragrafi).

Al di là di quelle che potranno essere le fluttuazioni di mercato, l'Azienda sta comunque investendo in nuove tecnologie che permettono al contempo una sensibile riduzione dei consumi energetici.

Ecco il motivo per cui nel corso dell'estate del 2025 verrà eliminato uno dei tre forni di cottura per la decorazione dei prodotti e sarà rimpiazzato da una nuova linea di decorazione con tecnologia UV che ridurrà i consumi per un valore stimato in circa il 25% di gas metano in meno per l'intera azienda a regime (nel 2026).

Ma già per il 2025 questo intervento avrà un beneficio ridotto però a circa il 42% del valore totale previsto per il 2026, avendo il vecchio forno funzionato fino al corrente mese di luglio.

L'Azienda ha iniziato anche un percorso di analisi e riduzione del proprio impatto ambientale complessivo in termini di emissioni di CO₂.

Le strade da percorrere a breve termine in questo ambito sono le seguenti:

- il contratto stipulato dalla Direzione con IREN, relativamente alla fornitura di energia elettrica, prevede la fornitura a partire dall'inizio del 2025 di energia elettrica certificata al 100% proveniente da fonti rinnovabili. Questo comporterà automaticamente l'azzeramento delle emissioni di CO₂ di scopo 2;
- il già descritto cambiamento di tecnologia di una delle tre linee di decorazione comporterà una riduzione di oltre il 10% nel 2025 e di oltre il 25% a regime (a partire dal 2026) dei consumi di gas metano, con conseguente riduzione di circa il 10% nel 2025 e di circa il 25% nel 2026 delle emissioni di CO₂ di scopo 1;
- l'approfondimento nell'analisi delle emissioni di CO₂ mediante la redazione

di un nuovo bilancio conforme alla Norma UNI-EN-ISO 14064-1:2019.

Sul fronte rifiuti, la percentuale avviata a recupero è stabilmente superiore al 98%, e dal 2025 è stato avviato un accordo per il recupero integrale del vetro, destinato alla produzione di nuovi contenitori alimentari o industriali. Resta sotto osservazione l'aumento dei rifiuti pericolosi, per i quali è prevista un'azione di contenimento tramite sostituzione delle sostanze e ottimizzazione dei cicli.

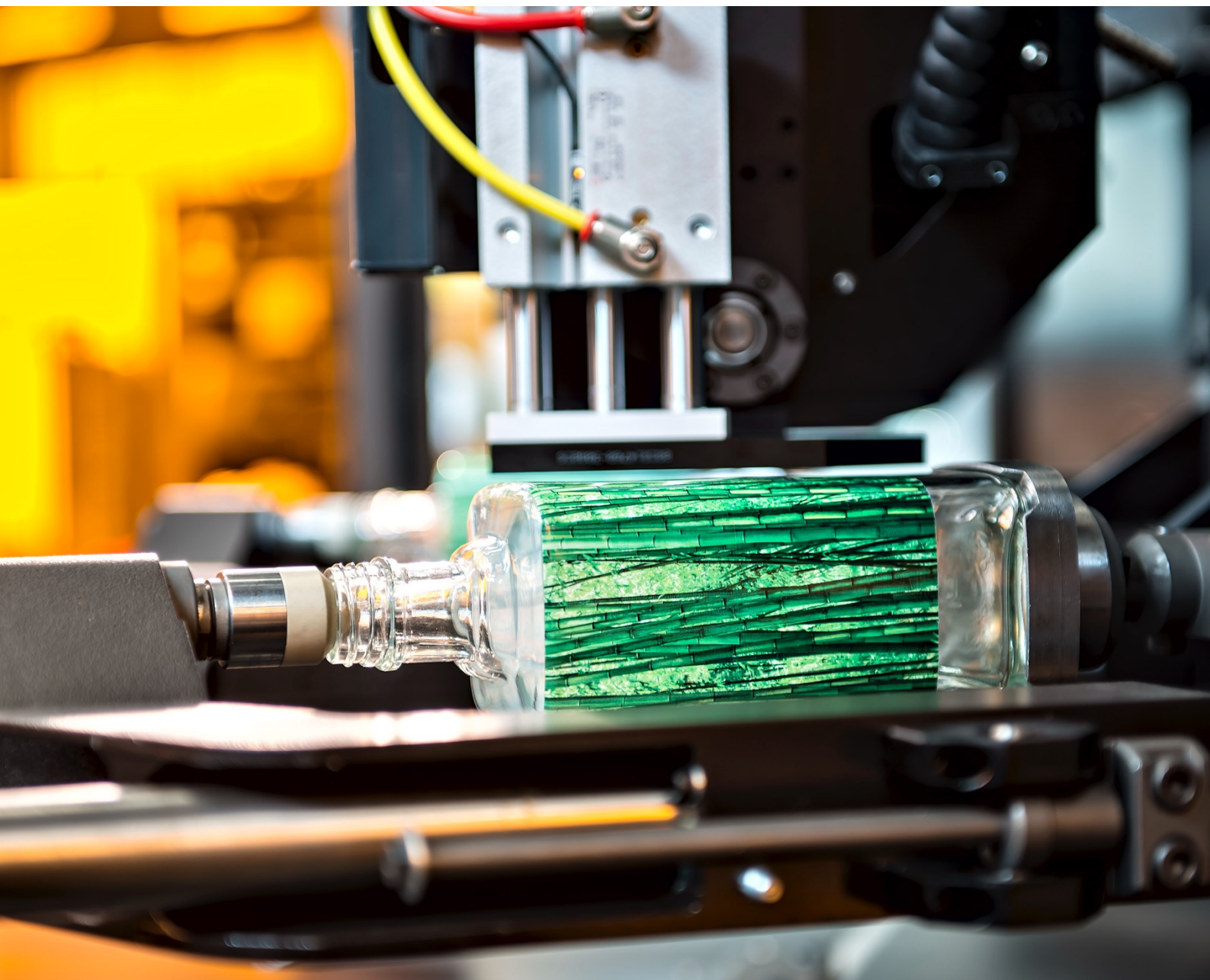
L'uso dell'acqua, esclusivamente civile, è stato ridotto del 27% in quattro anni grazie a un miglioramento dell'efficienza e alla sensibilizzazione del personale. Il dato pro capite è oggi ben al di sotto dei 20 mc/anno che viene da oggi stabilita come quota di attenzione al di sotto della quale mantenere i consumi di acqua ad uso umano.

A livello di Sistema di Gestione aziendale, i passi stabiliti dalla Direzione sono i seguenti:

- entro dicembre 2025 proseguirà l'attività di revisione della pianificazione del sistema in collaborazione almeno con i primi livelli della funzione commerciale, marketing, produzione, personale e approvvigionamenti: il risultato sarà quello di revisione dei processi e ove necessario delle relative procedure, di revisione dei KPI, di analisi ambientale dei processi finalizzata alla redazione di una prima bozza del Registro degli Aspetti Ambientali;
- entro dicembre 2025 verrà pianificato il ciclo di audit interni per il 2026, da eseguirsi in modo integrato fra ISO 9001 e ISO 45001 con i primi elementi della ISO 14001;

- entro gennaio 2026 verrà emesso un piano di formazione del personale che tenga conto delle nuove esigenze di competenza legate all'introduzione, in primis, della gestione ambientale all'interno del Sistema di Gestione Integrato;
- entro dicembre 2026 si ritiene di arrivare a integrare nel proprio sistema tutti i requisiti richiesti dalla Norma UNI-EN-ISO 14001:2015 attraverso soprattutto:

il completamento del registro degli aspetti ambientali, l'assessment legislativo, l'integrazione delle attività di sistema con quelle previste dalla Norma ISO 14001, la definizione delle attività di controllo operativo e di sorveglianza e le relative responsabilità (diffuse all'interno dell'Azienda), l'eventuale integrazione della prevenzione incendi e della gestione delle emergenze con quanto già previsto dall'attuale Sistema di Gestione della SSL.





SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI



VDGLASS
CRAFTING GLASS STORIES

2. SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

2.1 Introduzione

Vetro Due S.r.l., considera la salute e la sicurezza dei lavoratori una priorità strategica. Le attività produttive, articolate in reparti con rischi specifici, sono gestite secondo un Sistema di Gestione Integrato UNI EN ISO 45001, conforme al D.Lgs. 81/2008 e alla norma UNI 7249:2007, che definisce le modalità di classificazione e quantificazione degli eventi infortunistici attraverso specifici indici statistici di riferimento, l'azienda promuove un sistema di gestione integrato che coinvolge attivamente la Direzione, l'RSPP, i Preposti, l'RLS e tutto il personale.

Questa relazione ha l'obiettivo di analizzare l'andamento infortunistico e sanitario nel periodo 2021–2024, individuando criticità, misure attuate e obiettivi di miglioramento per il 2025.

2.2 Quadro normativo e metodologia

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera r), del **D.Lgs. 81/2008**, il Datore di Lavoro è tenuto a comunicare in via telematica all'INAIL, entro **48 ore** dalla ricezione del certificato medico, **tutti gli infortuni** che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento.

La comunicazione ha finalità **statistiche e informative**. Per gli infortuni con prognosi superiore ai tre giorni, la comunicazione assume anche valenza **assicurativa**, assolta tramite la denuncia prevista dall'art. 53 del Testo Unico per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro.

La registrazione e l'analisi sistematica degli infortuni rappresentano uno strumento fondamentale per:

- comprendere l'entità del fenomeno infortunistico;
- individuare le principali cause e le aree di rischio;
- pianificare interventi di prevenzione e protezione mirati;
- contribuire al raggiungimento dell'obiettivo di "infortuni zero".

Criteri di inclusione ed esclusione dei dati

L'analisi ha preso in considerazione solo gli eventi riconosciuti come **infortuni sul lavoro dall'INAIL**. Sono esclusi:

- i cosiddetti "*non infortuni- Near Miss*" (eventi lesivi non riconosciuti);
- le **malattie professionali**;
- gli **infortuni esclusivamente dovuti a cause mediche**.

Raggruppamento per gruppi omogenei

Ai fini della rilevazione statistica, i lavoratori (e soggetti ad essi equiparati) sono stati classificati nei seguenti **gruppi omogenei per mansione**:

- Addetti alla Produzione
- Addetti alla Manutenzione
- Addetti al Magazzino
- Addetti ai Telai
- Tecnici/Qualità
- Impiegati

Questa suddivisione consente di esaminare con maggiore precisione l'incidenza degli infortuni in relazione ai diversi ruoli aziendali.

Calcolo degli indici infortunistici

Per ciascun anno del periodo 2021–2024 sono stati calcolati i principali indici infortunistici, secondo le formule previste dalla norma UNI 7249:2007.

- **Indice di Incidenza (II)**

Rapporto percentuale tra il numero di infortuni e il numero di lavoratori esposti:

$$II = (N^{\circ} \text{ infortuni} / N^{\circ} \text{ lavoratori}) \times 100$$

calcola la percentuale di lavoratori che hanno subito infortuni in rapporto a quelli che sono esposti a rischio

- **Indice di Gravità (IG)**

Misura l'impatto in termini di giornate perse sul totale delle ore lavorate:

$$IG = (N^{\circ} \text{ giornate di assenza} / N^{\circ} \text{ ore lavorate}) \times 1.000$$

è indicazione della gravità dell'infortunio e usa come criterio i giorni di assenza.

- **Indice di Frequenza (IF)**

Frequenza degli infortuni rispetto al volume orario lavorato:

$$IF = (N^{\circ} \text{ infortuni} / N^{\circ} \text{ ore lavorate}) \times 1.000.000$$

valuta come si configura il fenomeno infortuni rispetto alle ore di lavoro che vengono effettuate all'interno dell'azienda

Definizioni:

Infortunio sul lavoro: ogni evento lesivo, di natura violenta, avvenuto durante lo svolgimento dell'attività lavorativa e che ha prodotto una menomazione fisica o psichica. Sono inclusi atti

intenzionali da parte di terzi e intossicazioni acute. Sono esclusi gli infortuni in itinere, le malattie professionali e le lesioni autoindotte.

Infortunio con sola medicazione: evento che ha richiesto un intervento sanitario immediato ma non ha determinato assenza prolungata dal lavoro (oltre il turno lavorativo in corso).

Infortunio in itinere: verificatosi durante gli spostamenti casa-lavoro o nel tragitto verso la mensa, se esterna all'azienda.

2.3 Analisi degli infortuni (2021–2024)

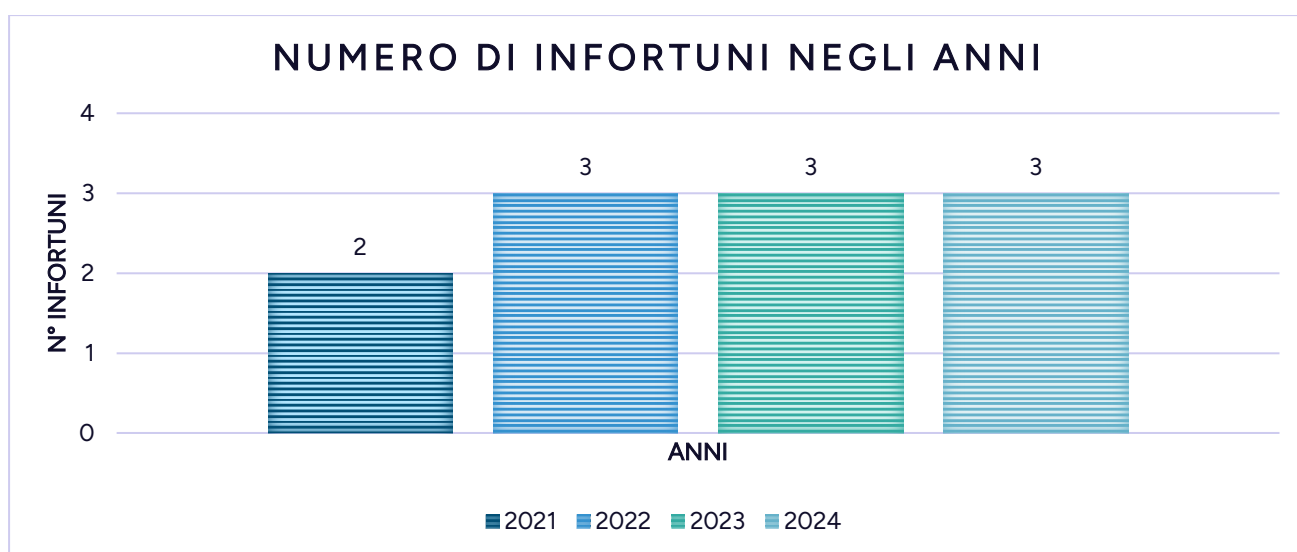
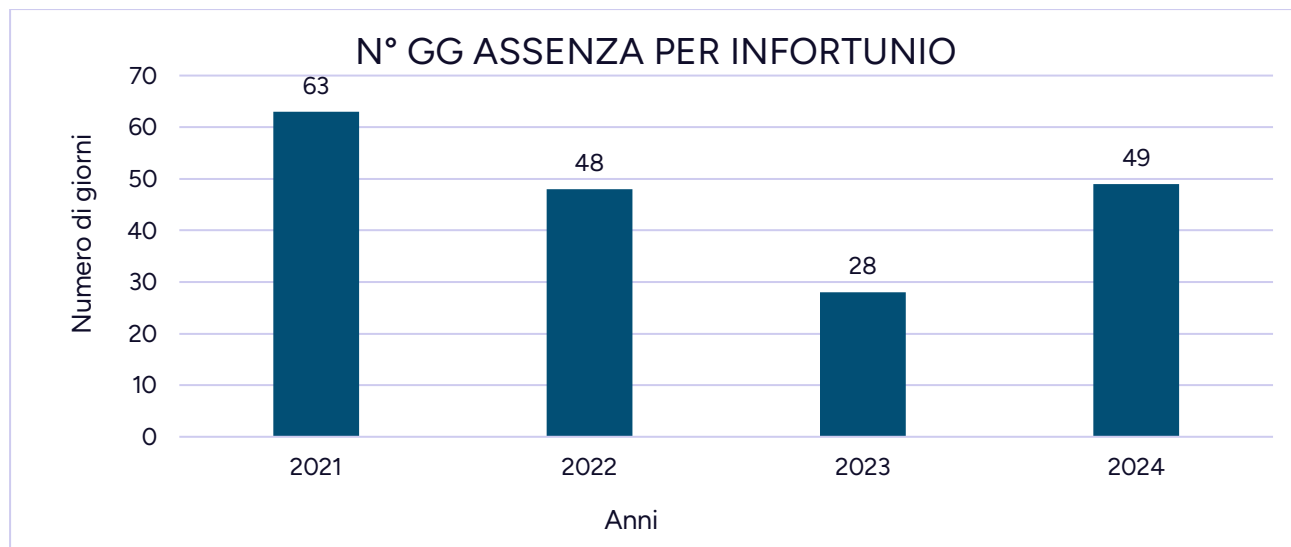
Dal 2021 al 2024 l'azienda ha monitorato e analizzato sistematicamente l'andamento degli infortuni e dei quasi infortuni (Near Miss), sviluppando azioni di miglioramento continuo e valorizzando la partecipazione dei lavoratori attraverso strumenti digitali (sistema gestionale "Sicureasy") e confronti periodici con i responsabili di reparto.

Dati generali

Nel quadriennio si sono registrati complessivamente 11 infortuni, con un andamento stabile a partire dal 2022 (3 casi/anno). Il numero di giornate di assenza varia annualmente, con il valore minimo nel 2023 (28 giorni) e un leggero incremento nel 2024 (49 giorni). Gli eventi sono stati puntualmente analizzati e discussi, con l'attivazione di azioni correttive e mitigative.

I principali eventi registrati includono tagli da vetro, contatti con organi in movimento e infortuni in itinere. La mansione più esposta è risultata quella degli Addetti alla Produzione, coinvolti in tutti gli anni dal 2022 al 2024.

ANNO	N° DI LAVORATORI DELL'ANNO	N° TOTALE ORE LAVORATE	N° DI INFORTUNI	N° GG DA ASSENZA PER INFORTUNIO
2021	80	163200	2	63
2022	89	158332	3	48
2023	83	128326	3	28
2024	93	145373	3	49



Indici infortunistici

L'analisi dell'andamento infortunistico nel periodo 2021–2024 evidenzia quanto segue:

ANNO	INDICE DI INCIDENZA	INDICE DI GRAVITA'	INDICE DI FREQUENZA
2021	2,50	0,39	12,25
2022	3,37	0,30	18,95
2023	3,61	0,22	23,38
2024	3,23	0,34	20,64

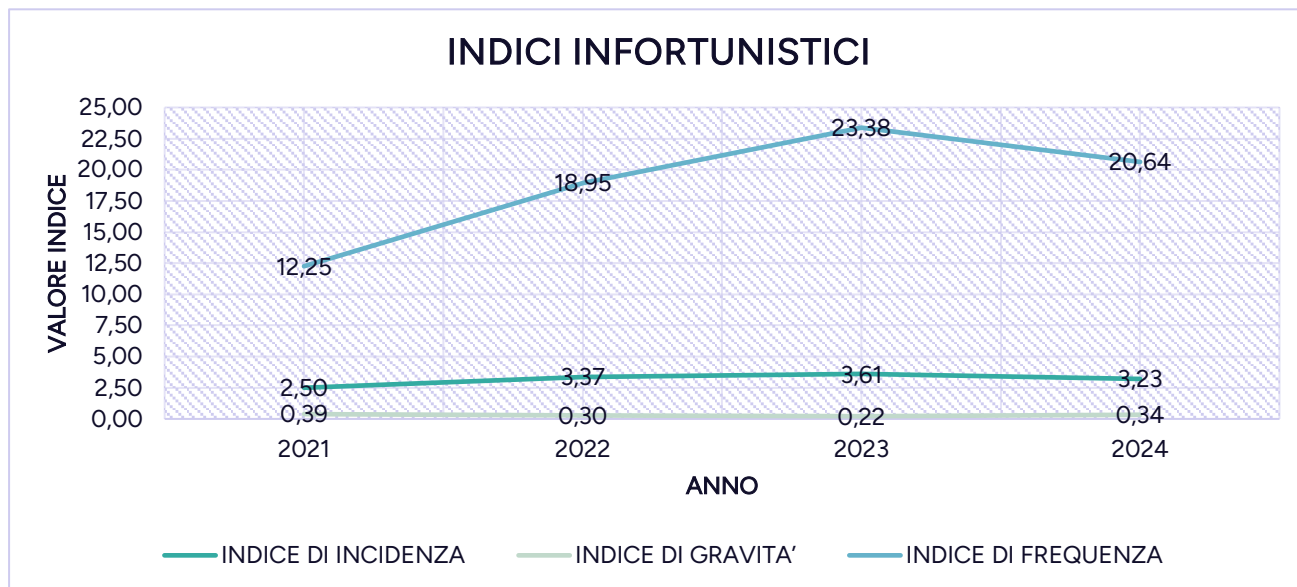
Anno 2021: si sono verificati 2 infortuni, uno con prognosi di 15 giorni per una distorsione, e uno con 48 giorni di assenza per uno schiacciamento lombare dovuto a modalità operative scorrette.

Anno 2022: sono stati registrati 3 infortuni: uno con prognosi di 1 giorno per lieve dolore alla schiena, uno in itinere, e uno con 45 giorni di assenza per taglio alla mano su vetri rotti a seguito di una caduta per inciampo.

Anno 2023: si confermano 3 infortuni: un caso di irritazione cutanea (3 giorni) per utilizzo di solventi

senza adeguati DPI, un taglio da proiezione di coccio di vetro al piede (12 giorni), e una distorsione al ginocchio (5 giorni).

Anno 2024: si rilevano 3 infortuni di cui 1 in itinere, uno relativo ad una ustione al braccio ed uno per lacerazione alle dita per distrazione dell'operatore durante una fase di cambio telaio). Tutti gli infortuni sono stati sempre analizzati e discussi e sono seguite puntuali azioni di mitigazione.

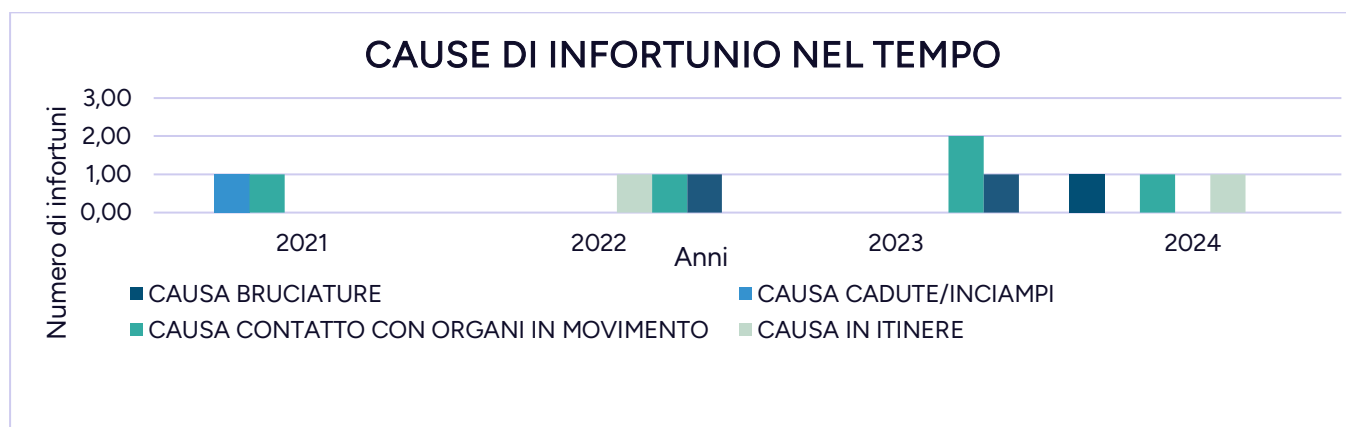


L'indice di incidenza mostra una variazione contenuta nel quadriennio, passando dal 2,50% del 2021 al 3,23% del 2024, con un picco massimo nel 2023 (3,61%). Questo andamento, pur con leggere oscillazioni, indica un buon controllo della frequenza infortunistica in rapporto alla forza lavoro complessiva.

L'indice di gravità raggiunge il suo valore più basso nel 2023 (0,22), evidenziando infortuni di entità contenuta, con un impatto modesto in termini di giornate perse. Nel 2024 si registra un lieve incremento (0,34), da tenere sotto osservazione.

Tipologie di infortunio e distribuzione per mansione

Le principali cause di infortuni sono dovute a:



INFORTUNI		ANNO			
		2021	2022	2023	2024
TOTALE INFORTUNI PER ANNO'		2	3	3	3
CAUSA	TAGLI	0	1	1	0
	BRUCIATURE	0	0	0	1
	CADUTE/INCIAMPI	1	0	0	0
	CONTATTO CON ORGANI IN MOVIMENTO	1	0	0	1
	INCIDENTI CON CARRELLI ELEVATORI	0	0	0	0
	IN ITINERE	0	1	0	1
	ALTRO	0	1	2	0

- Tagli da vetro: rappresentano la principale causa di infortunio, direttamente connessa alla natura del processo produttivo e alla manipolazione di oggetti fragili e potenzialmente taglienti.
- Ustioni con superfici calde durante operazioni manuali.
- Cadute: spesso legate a inciampi con oggetti e legate alla distrazione.
- Contatto Con Organi In Movimento: fenomeno elevata pericolosità, con potenziali conseguenze gravi per l'integrità fisica degli operatori.
- Incidenti con carrelli elevatori: fenomeno molto grave per l'integrità fisica degli operatori, si è intervenuto vietandone l'uso nel reparto produttivo, e limitandolo solo alle aree esterne.
- Infortuni in itinere, poco frequenti ma significativi sebbene non dipendano direttamente da fattori interni all'azienda, rientrano a pieno titolo nella valutazione del rischio.
- Altro: distrazioni e mancanza di uso corretto dei dispositivi di protezione personale o di corrette posture ergonomiche che hanno provocato infortuni

Mansione	2021	2022	2023	2024
Add. Telaio	0	0	0	0
Add. Produzione	1	1	3	2
Add. Manutenzione	1	0	0	1
Add. Magazzino	0	0	0	0
Impiegato tecnico/qualità	0	1	0	0
Impiegato	0	1	0	0

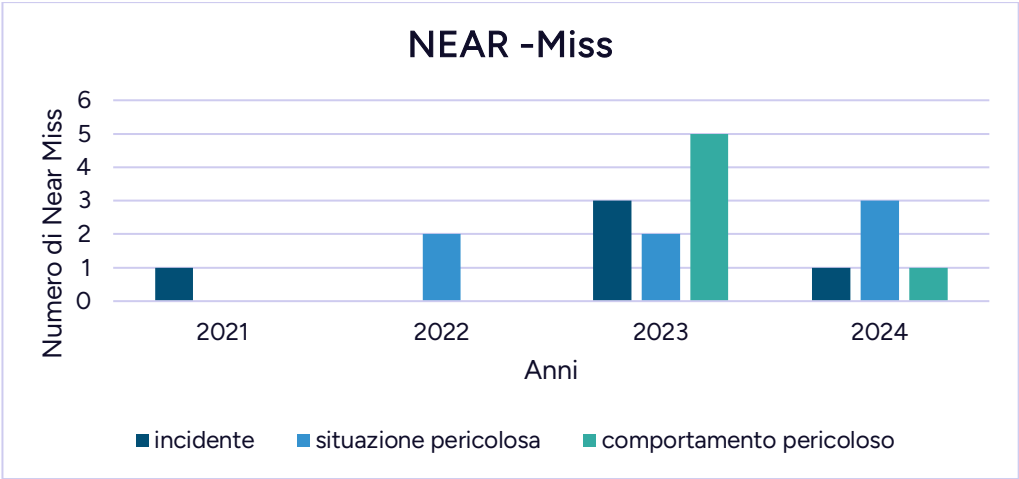
La distribuzione degli incidenti per mansione evidenzia la produzione (operatori e manutentori) la fascia maggiormente esposta. La ricorrenza impone una costante attenzione alla formazione, all'utilizzo corretto dei DPI e all'ergonomia delle postazioni. Le movimentazioni manuali dei carichi: pur non esplicitamente indicata nei dati raccolti, costituisce un rischio tipico del settore, potenzialmente generatore di eventi lesivi, in particolare a carico del rachide lombare.

Gli infortuni in ruoli impiegatizi appaiono marginali e riconducibili a circostanze specifiche (itinere). Non si registrano infortuni tra Addetti ai Telai e Magazzinieri.

2.4 Near Miss e Cultura della Prevenzione

È attivo il monitoraggio dei quasi infortuni tramite il periodico confronto con i preposti e la partecipazione attiva dei lavoratori. Le segnalazioni sono incoraggiate attraverso formazioni e strumenti digitali dedicati.

Nel 2024 sono state registrate 5 situazioni pericolose e sono state adottate le relative misure di mitigazione.



Near Miss	2021	2022	2023	2024
Incidente	1	0	3	1
Situazione pericolosa	0	2	2	3
Comportamento pericoloso	0	0	5	1

2.5 Attenzione alla salute e sicurezza dei clienti- richiami di prodotto

L’impegno di Vetro Due a immettere sul mercato prodotti sicuri per i clienti è testimoniato dal fatto che negli ultimi anni non si sono verificati richiami di prodotto né incidenti legati alla sicurezza d’uso degli articoli, confermando così la qualità dei processi e la conformità alle normative sui materiali a contatto con alimenti (MOCA).

SALUTE E SICUREZZA DEI CLIENTI						
	2019	2020	2021	2022	2023	2024
Quantità di richiami di prodotto	0	0	0	0	0	0
Incidenti su salute e sicurezza dei prodotti	0	0	0	0	0	0

2.6 Benchmark settoriale e valutazione delle performance aziendali

Per una valutazione oggettiva della performance aziendale in materia di salute e sicurezza sul lavoro, è fondamentale confrontare gli indicatori infortunistici di Vetro Due S.r.l. con i valori di riferimento del comparto industriale, in particolare con quelli specifici del settore vetro cavo, caratterizzato da rischi intrinseci legati alla manipolazione di materiali fragili, taglienti e all'uso di alte temperature.

Secondo i dati INAIL e le elaborazioni del Centro Consorzi riferiti al settore vetro nel triennio 2019–2021:

- Indice di Frequenza (IF): 25 – 35 per 1.000.000 di ore lavorate
- Indice di Gravità (IG): 0,40 – 0,60
- Indice di Incidenza (II): 4,65‰ (4,65 infortuni ogni 1.000 lavoratori)

Per confronto, la media dell'industria in generale (tutti i settori) mostra valori inferiori:

- IF generale: 15,26
- IG generale: circa 1,48 giorni persi per addetto
- II generale: circa 1,5‰

Inoltre, l'adozione di un Sistema di Gestione Salute e Sicurezza certificato ISO 45001, come quello implementato da Vetro Due, comporta secondo INAIL una riduzione media del 22,6% dell'indice di frequenza e del 29,2% dell'indice di gravità rispetto alle aziende non certificate.

Fonti principali:

- INAIL, "Banca dati statistica infortuni e malattie professionali" – <https://www.inail.it/cs/internet/attivita/dati-e-statistiche/open-data.html>
- Centro Consorzi – Report Sicurezza settore vetro (fonte secondaria)

Nel quadriennio 2021–2024, Vetro Due ha registrato le seguenti performance:

Anno	N. Lavoratori	Ore Lavorate	N. Infortuni	Giorni di Assenza	II	IG	IF
2021	80	163.200	2	63	2,50	0,39	12,25
2022	89	158.332	3	48	3,37	0,30	18,95
2023	83	128.326	3	28	3,61	0,22	23,38
2024	93	145.373	3	49	3,23	0,34	20,64

L'Indice di Frequenza (IF) di Vetro Due, oscillante tra 12,25 e 23,38, si colloca sistematicamente al di sotto del benchmark settoriale (25–35), segnalando un buon controllo degli eventi infortunistici rispetto al monte ore lavorate.

L'Indice di Gravità (IG), tra 0,22 e 0,39, è nettamente inferiore al limite minimo di settore (0,40) e alla media dell'industria in generale (stimata in 1,48 gg/anno per addetto). Questo conferma l'efficacia delle misure adottate per ridurre l'impatto degli eventi, quali ergonomia, DPI mirati, prontezza negli interventi post-infortunio.

Per quanto riguarda l'Indice di Incidenza (II), i valori annuali (3,23‰ – 5,00‰) sono in linea o inferiori al riferimento settoriale (4,65‰), pur risultando più elevati rispetto alla media generale dell'industria (1,5‰), ma ciò è coerente con la rischiosità intrinseca del settore vetro.

Indicatore	Media Settore	Media 2021–2024 Vetro Due	Valutazione
IF	25 – 35	21,87	Inferiore alla media
IG	0,40 – 0,60	0,31	Inferiore alla media
II	4.65	3,18	Inferiore alla media

Nel quadriennio considerato, Vetro Due ha dimostrato una gestione proattiva e responsabile della salute e sicurezza dei lavoratori, integrando efficacemente misure tecniche, organizzative e formative, in linea con i requisiti normativi e i più avanzati standard di settore. Gli obiettivi definiti per il 2025 confermano l'impegno verso il miglioramento continuo.

2.7 Focus su salute e sorveglianza sanitaria dei lavoratori

Le attività sanitarie aziendali sono svolte nel pieno rispetto del D.Lgs. 81/2008 e sono coordinate dal Medico Competente in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP). La Direzione aziendale garantisce il pieno supporto all'attuazione del piano sanitario, promuovendo un approccio integrato che coinvolge attivamente i lavoratori, i preposti e l'RLS.

L'obiettivo primario è la tutela della salute dei lavoratori, da perseguire attraverso:

- **una sorveglianza sanitaria mirata ai rischi specifici del comparto vetro;**
- **la promozione del benessere psico-fisico;**
- **la prevenzione delle patologie professionali.**

Nel biennio 2023–2024 si è registrato un incremento del numero di lavoratori sottoposti a visita, segnale di un'estensione e rafforzamento della copertura sanitaria.

Sono inoltre state rafforzate le valutazioni mediche individuali per i lavoratori con prescrizioni, in un’ottica di prevenzione personalizzata e miglioramento continuo.

Il richiamo alla **vaccinazione antitetanica** è stato ribadito per i lavoratori esposti a rischio biologico da ferite.

L’analisi incrociata dei dati clinici e infortunistici conferma un profilo di rischio sanitario stabile e sotto controllo. Gli esami ematocromici non hanno evidenziato anomalie, né sono state rilevate segnalazioni cliniche legate a consumo di alcol o sostanze stupefacenti. L’eliminazione, nel 2024, della fase di lavorazione con graniglia ha rappresentato una misura preventiva efficace, contribuendo alla riduzione del potenziale rischio di esposizione al piombo (piombemia).

INDICATORE	2023	2024
Lavoratori visitati	65	82
Visite su richiesta	–	1
Accertamenti specialistici	Esami di routine	Audiometria, spirometria, visivi, ematici
Giudizi di idoneità espressi	64	82
Idonei senza limitazioni	44	58
Idonei con prescrizioni	20	24
Inidonei (temporanei o permanenti)	0	0

Le prescrizioni sanitarie più frequenti hanno riguardato:

- limitazioni nella movimentazione manuale dei carichi (54,2%);
- correzione visiva con uso di lenti al videoterminale (62,5%);
- prescrizioni ergonomiche per il sovraccarico biomeccanico degli arti superiori (45,8%).

Queste sono state affrontate con soluzioni organizzative adeguate e riassegnazione mirata delle mansioni.

La seguente tabella sintetizza le principali categorie di prescrizione:

Categoria	Prescrizione / Limitazione
Esami sanitari	Esami ematochimici Visite specialistiche
Vaccinazioni	Vaccinazione antitetanica
Correzione visiva	Uso di lenti correttive al videoterminale (VDT)
Movimentazione carichi	Limitazione al sollevamento carichi (10–15 kg)

Arti superiori / ergonomia	Evitare sovraccarico biomeccanico, sopra spalle, Limitare movimenti ripetitivi.
Postura e comfort	Cambio scarpe Variazione posizione
DPI specifici	DPI specifici per manipolazione sostanze/ inalazione

2.8 Azioni attuate

Nel corso del 2024 sono state implementate diverse azioni correttive e preventive, tra cui:

- Completamento della valutazione del rischio cancerogeno e avvio della sostituzione delle sostanze pericolose, o potenzialmente cancerogene;
- Introduzione di una nuova procedura per l'approvazione dei prodotti chimici, con valutazione preventiva a cura RSPP
- Riqualficazione e ottimizzazione del layout produttivo, in particolare nella zona forni, con riduzione dell'utilizzo dei carrelli elevatori;
- Consolidamento della sorveglianza sul campo, tramite audit interni, sopralluoghi e incontri periodici con RLS e preposti;
- Aggiornato DVR, con revisione dei DPI, dopo formazione e sperimentazione di nuovi DPI di terza categoria (semimaschere facciali)
- Formazione continua sull'uso corretto dei DPI, con attenzione particolare ai guanti per protezione meccanica, antitaglio e da agenti chimici.
- Integrazione della salute nei valori della sostenibilità aziendale, fornito un piano di assistenza sanitaria (FASIE) a ciascun lavoratore, con possibilità di estensione ad altri familiari.

2.9 Obiettivi

Alla luce delle evidenze emerse, l'azienda definisce i seguenti obiettivi in materia di salute e sicurezza:

Rafforzamento della cultura della prevenzione:

- Incrementare del **50% le segnalazioni di near miss** rispetto al 2024, con particolare attenzione a comportamenti e situazioni pericolose.
- Mantenere almeno **2 incontri strutturati all'anno** con preposti e RLS per il confronto sui temi di salute e sicurezza.

Formazione e informazione continua:

- Assicurare un minimo di **2 ore annue per lavoratore** dedicate a formazione e informazione in materia di sicurezza, con focus su rischi specifici del settore e comportamenti sicuri.

Controllo e adeguamento dei DPI:

- Effettuare un **monitoraggio quotidiano sull'uso corretto dei DPI**, integrando segnalazioni e osservazioni operative.
- Aggiornare i dispositivi in dotazione in base all'evoluzione dei rischi e al feedback dei lavoratori.

Verifica continua dell'efficacia delle misure di prevenzione:

- Consolidare l'attività del **Servizio di Prevenzione e Protezione** mediante sopralluoghi, audit interni e analisi periodiche delle postazioni a rischio.
- Aggiornare il **piano di sorveglianza sanitaria** in funzione di eventuali modifiche organizzative e produttive.
- **Rafforzare la formazione sui rischi specifici** e sugli aspetti comportamentali legati alla sicurezza nel settore vetro.
- Promuovere il **benessere psicofisico dei lavoratori**, anche attraverso il miglioramento del microclima produttivo: previsto l'eliminazione di un forno di ricottura e la sua **sostituzione con macchinari a tecnologia UV**, meno impattanti in termini di calore e salubrità ambientale.



PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI



VDGLASS
CRAFTING GLASS STORIES

3. PRATICHE LAVORATIVE E DIRITTI UMANI

3.1 Introduzione

Vetro Due S.r.l., promuove da anni una cultura aziendale fondata su etica, inclusione, benessere organizzativo e rispetto dei diritti umani. L'attenzione alla persona è parte integrante della strategia aziendale e si traduce in politiche strutturate, strumenti di welfare integrativo e pratiche partecipative volte a garantire un ambiente di lavoro sano, sicuro e motivante.

Dal 2021, l'azienda è certificata secondo gli standard internazionali ISO 9001 (Qualità) e ISO 45001 (Salute e Sicurezza), che attestano l'impegno per la qualità, la prevenzione dei rischi e la centralità delle risorse umane. A queste si affianca l'adesione alle piattaforme di valutazione indipendenti Sedex (SMETA) ed EcoVadis, che monitorano le performance ambientali, sociali, etiche e di governance (ESG), consentendo trasparenza e accountability verso tutti gli stakeholder.

Nel 2019 è stato introdotto il Codice Etico, che rappresenta il riferimento essenziale per garantire:

- il rispetto della persona e dei diritti fondamentali in ogni ambito aziendale;
- l'affermazione di valori quali trasparenza, onestà, imparzialità, diligenza, riservatezza e responsabilità;
- l'allineamento dei comportamenti individuali e collettivi alle normative vigenti, ai principi ESG e ai valori aziendali condivisi.

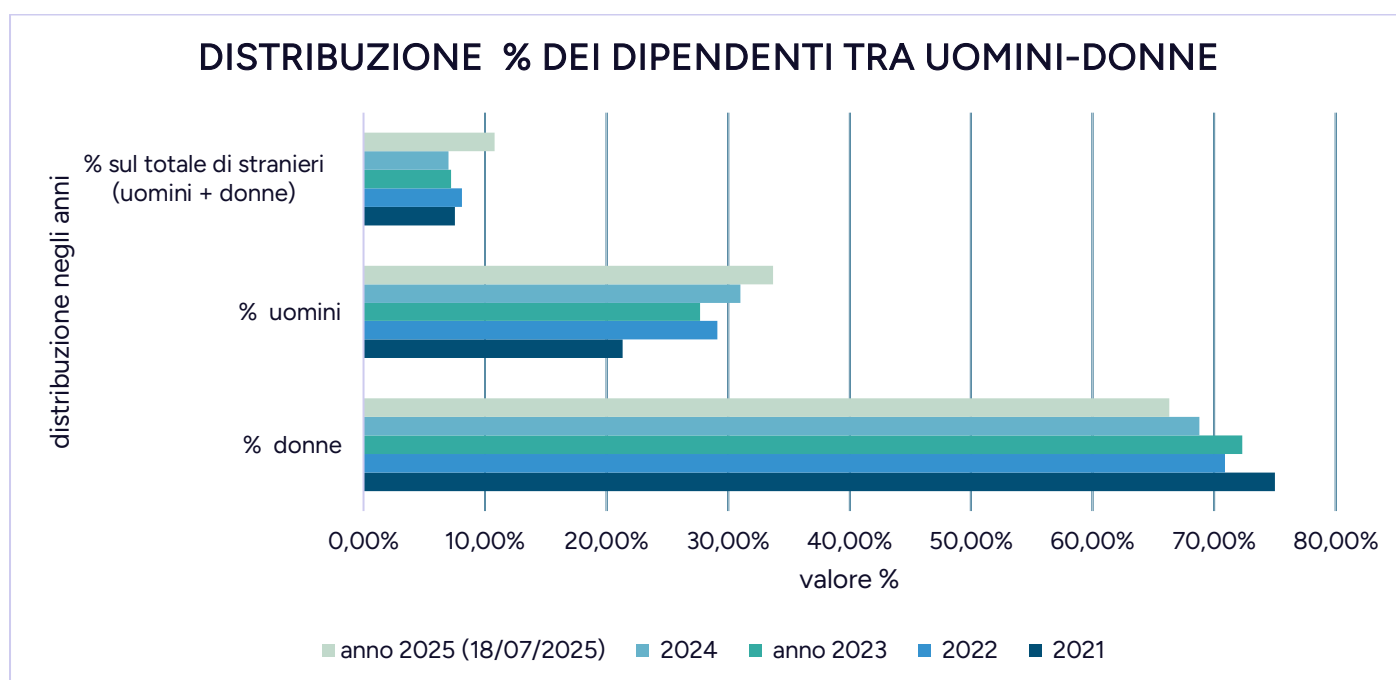
Ogni nuovo assunto in azienda riceve una formazione specifica sui contenuti del Codice Etico, integrata nel percorso di onboarding iniziale, al fine di promuovere fin da subito la consapevolezza e l'adesione ai principi etici e comportamentali adottati dall'organizzazione.

Il presente Report Annuale delle Pratiche Lavorative e dei Diritti Umani documenta le iniziative, i risultati e le traiettorie evolutive adottate da Vetro Due nel periodo 2021–2025, garantisce trasparenza, tracciabilità e coerenza nella rendicontazione delle pratiche aziendali in ambito sociale e lavorativo. In particolare, fornisce una panoramica aggiornata su:

- Diversità e inclusione
- Indicatori di carriera e formazione
- Prevenzione della discriminazione e whistleblowing
- Consultazione, ascolto e partecipazione attiva dei lavoratori
- Comunicazione con gli stakeholder
- Welfare aziendale e benessere organizzativo
- Integrazione con gli SDGs, benchmarking e testimonianze

3.2 Diversità e Inclusione

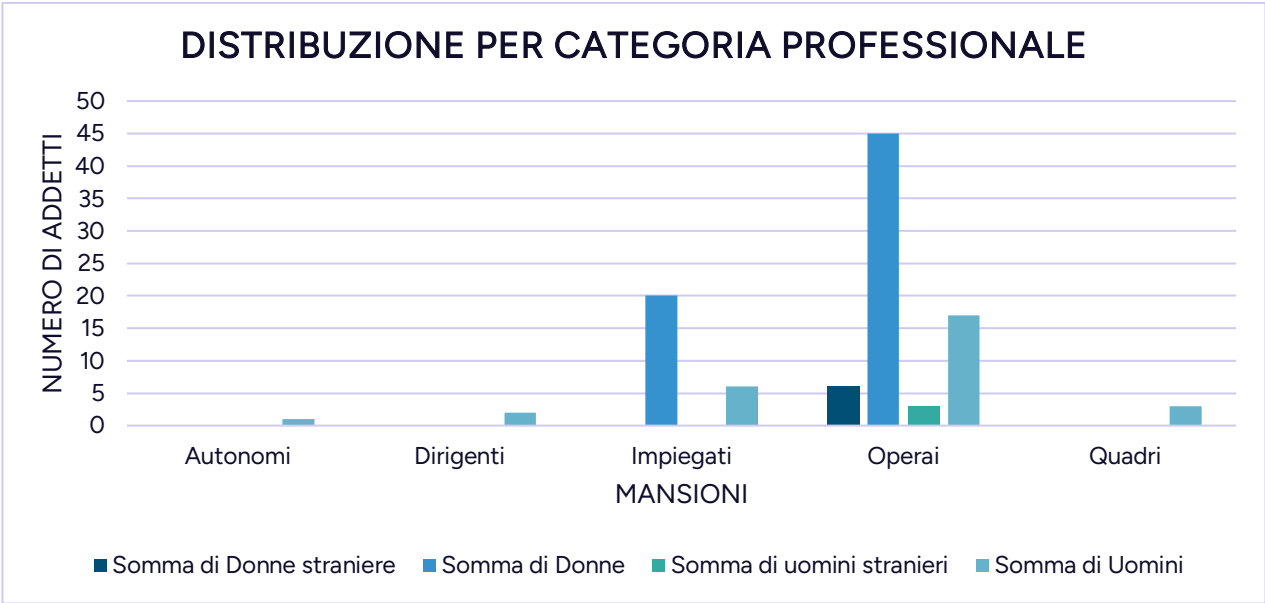
Indicatore	2021	2022	2023	2024	2025 (dati di giugno)
Totale dipendenti	80	89	83	93	92
% dipendenti uomini	21,3%	29,1%	27,7%	30%	34%
% dipendenti donne	75,0%	70,9%	72,3%	70%	66%
% dipendenti stranieri sul totale	7,5%	8,1%	7,2%	7%	11%



L'organico aziendale presenta una marcata componente femminile, con una buona distribuzione tra reparti produttivi e uffici. Si rileva una progressiva crescita della fascia over 50, indice di stabilità e fidelizzazione, affiancata da un graduale inserimento di giovani lavoratori da avviare a percorsi professionali. Tali dinamiche riflettono l'impegno dell'azienda nella valorizzazione di ogni fase della vita lavorativa.

La lieve diminuzione percentuale delle donne in organico registrata nel 2025 è attribuibile ai pensionamenti avvenuti nei primi mesi dell'anno, che hanno interessato prevalentemente il personale femminile.

Numero di dipendenti per categoria professionale 2024				
Dipendenti	Uomini	Di cui uomini stranieri	Donne	Di cui donne straniere
Dirigenti	2	0	0	0
Quadri	3	0	0	0
Impiegati	6	0	20	0
Operai	17	3	45	6
Autonomi	1	0	0	0



La stabilità occupazionale si riflette nell’aumento della fascia over 50 e nel fatto che circa il 47% dei dipendenti è in forza da oltre 10 anni, a testimonianza della fidelizzazione del personale nel tempo; parallelamente, prosegue l’impegno nell’inserimento di giovani da formare professionalmente.

Indicatore	2021	2022	2023	2024
Totale dipendenti	80	89	83	93
% dipendenti >50 anni	35,0%	41,7%	45,7%	49%
% dipendenti 30–50 anni	58,8%	52,4%	45,8%	42%
% dipendenti <30 anni	6,3%	5,9%	8,5%	9%

I rapporti diretti tra direzione e collaboratori si confermano elemento distintivo, promuovendo un ambiente inclusivo, reattivo e rispettoso delle diversità, rafforzando la coesione e la motivazione

DISTRIBUZIONE DELL'ANZIANITÀ LAVORATIVA PER FUNZIONE/REPARTO (DATI 2025)

	Addetto di produzione	Addetto Manutenzione	Addetto Telai e Pellicole	Fattorino e Autista	Impiegato	Impiegato Tecnico	Magazziniere	Totale di Area
Anni <1	2	1			3		3	9
Anni 1–3	7	3			4	3	4	21
Anni 4–10	9	1	1		5	2	1	19
Anni 11–20	8	1			8		1	18
Anni >20	14	3	2	1	3	1	1	25
Totale	40	9	3	1	23	6	10	92

L'analisi dell'anzianità lavorativa per reparto evidenzia un'elevata stabilità del personale, con un numero significativo di dipendenti con lunga permanenza in azienda:

- Nel 2025 il 47% dei lavoratori (su un totale di 92 analizzati) ha un'anzianità superiore ai 10 anni, distribuita tra le fasce 10–20 anni e oltre 20 anni, a testimonianza di un forte radicamento aziendale.
- La maggiore presenza di personale con anzianità superiore ai 20 anni si concentra nelle aree Produzione (14 unità), Manutenzione (3) e Impiegati (3), segno di un'esperienza consolidata nelle funzioni operative e gestionali.
- I nuovi ingressi (<1 anno) sono concentrati prevalentemente nei reparti Impiegatizio e Magazzino, in linea con l'evoluzione dei bisogni organizzativi e la volontà aziendale di investire in nuovi profili.

Questa distribuzione conferma la capacità dell'azienda di valorizzare la continuità e, al contempo, di accogliere nuove risorse in una logica di ricambio e crescita professionale. Il bilanciamento tra esperienza e innovazione rappresenta un punto di forza per la competitività e la resilienza organizzativa.

Vetro Due S.r.l. conferma il proprio impegno per l'inclusione sociale e lavorativa anche nei confronti delle persone con disabilità e appartenenti a categorie protette, in linea con i principi di pari opportunità, non discriminazione e valorizzazione della diversità.

Nel triennio 2023–2025, l'Azienda ha progressivamente aumentato la presenza di lavoratori disabili, passando da:

- 3 persone nel 2023,
- a 4 nel 2024,

- fino a 5 persone nel 2025.

Nel 2023 e 2024, per garantire la piena conformità normativa in materia di collocamento mirato, è stata attivata una convenzione con il Servizio Inserimento Lavorativo Disabili (SILD), che ha permesso a Vetro Due di adempiere agli obblighi di legge attraverso percorsi alternativi di inserimento e supporto.

Il superamento della soglia minima nel 2025 rappresenta un importante risultato in termini di occupazione inclusiva diretta, rafforzando la volontà aziendale di costruire un ambiente di lavoro accessibile, equo e aperto a tutte le diversità.

3.3 Flussi occupazionali 2023–2025: stabilità e inclusione

Anno	totale lavorat ori	Differen za entrati / usciti	dirigenti		quadri		impiegati		operai	
			uomi ni	don ne	uomi ni	don ne	uomi ni	don ne	uomi ni	don ne
assunti 2025 (dati primo semestre)	8	+2	0	0	0	0	2	0	4	2
dimessi 2025 (dati primo semestre)	-6		0	0	0	0	1	2	0	3
assunti 2024	13	+7	0	0	0	0	0	4	6	3
dimessi 2024	-6		0	0	0	0	0	2	3	1
assunti 2023	10	0	1	0	1	0	0	2	2	4
dimessi 2023	-10		0	0	0	0	2	2	4	2

Totale triennio:

- Assunzioni: 31
- Dimissioni: 22
- Saldo netto positivo: +9 lavoratori

Nel triennio 2023–2025, Vetro Due ha mantenuto una dinamica occupazionale equilibrata, con un saldo positivo complessivo di +9 unità, frutto di 31 nuove assunzioni e 22 dimissioni. Questo dato testimonia una crescita costante ma sostenibile, in linea con i fabbisogni organizzativi.

Il picco di assunzioni registrato nel 2024 è direttamente collegato al potenziamento della struttura produttiva, a conferma della capacità dell’azienda di adattarsi ai cambiamenti strutturali con tempestività ed efficienza.

Dal punto di vista qualitativo, emerge:

- Una stabilità delle figure apicali (dirigenti e quadri), che garantisce continuità gestionale;

- Una mobilità concentrata nei ruoli impiegatizi e operai, coerente con la natura produttiva e flessibile dell’organizzazione.

In termini di equità di genere, il triennio evidenzia:

- Una presenza bilanciata nei nuovi ingressi, con una leggera prevalenza femminile nelle assunzioni 2024 e 2025;
- principalmente riconducibile a pensionamenti avvenuti tra il 2023 e il 2025, in particolare nei reparti amministrativi e produttivi. Tali uscite si inseriscono in un naturale ricambio generazionale e non evidenziano segnali di squilibrio o criticità, ma saranno comunque oggetto di monitoraggio per garantire un’efficace continuità operativa e il mantenimento dell’equilibrio di genere.

In sintesi, l’evoluzione occupazionale riflette una gestione attenta e inclusiva delle risorse umane, in grado di coniugare continuità ed evoluzione. La capacità dell’azienda di attrarre nuovi talenti e mantenere una solida base di personale esperto rappresenta un fattore chiave per la resilienza e la competitività.

3.4 Indicatori di carriera e formazione

Indicatore	2021	2022	2023	2024
Totale dipendenti	80	89	83	93
Ore totali di formazione non obbligatoria	144,5	358	634	890.8
Ore di formazione per dipendente non obbligatoria	1,8	4,37	7,63	9.57

La formazione rappresenta un pilastro della strategia aziendale. Oltre agli obblighi normativi, sono promossi percorsi dedicati a:

- procedure aziendali, qualità e sicurezza;
- accoglienza e addestramento dei nuovi assunti;
- formazione etica, comportamentale e sulle GMP;
- benessere e salute psico-sociale.

Attività formative 2024: risultati e analisi

Il Piano e Registro di Formazione/Addestramento 2024, aggiornato al 7 febbraio 2025, documenta in modo sistematico tutte le iniziative formative realizzate nel corso dell’anno. Le attività, prevalentemente interne, coprono una vasta gamma di ambiti: dalla formazione di base per neoassunti (norme di accesso alla produzione, sistema qualità e sicurezza) all’addestramento operativo su processi produttivi specifici (es. gestione difettosità vetro, utilizzo elevatori, robot

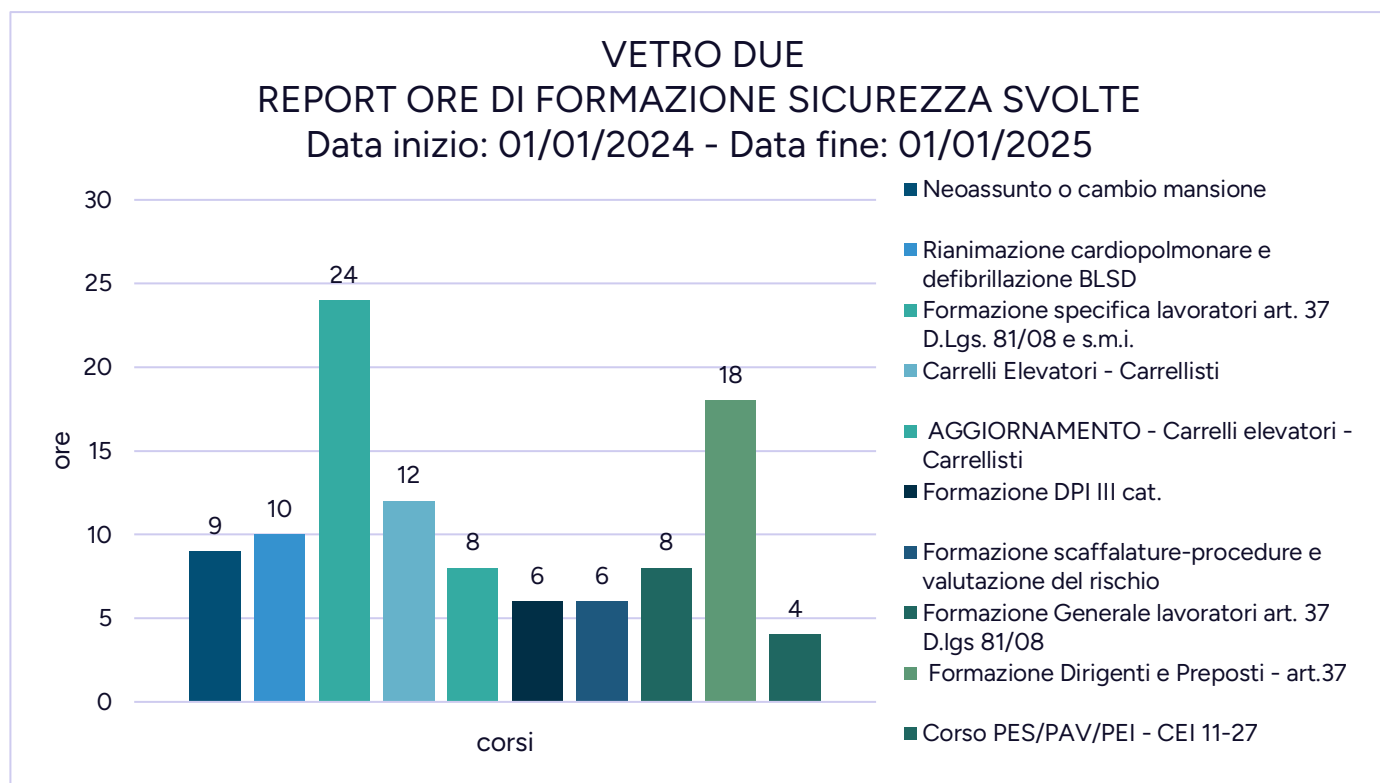
pallettizzatori), fino a percorsi tecnico-specialistici relativi alla normativa MOCA, metrologia legale e requisiti regolatori europei (Reg. UE 2023/988).

La verifica dell'efficacia è stata sistematicamente registrata per ciascun intervento, a dimostrazione del valore attribuito non solo all'erogazione, ma anche al consolidamento delle competenze. Hanno partecipato operatori, tecnici e commerciali, per un totale di, con un totale annuo di 890,8 ore di formazione non obbligatoria e una partecipazione pari al 49,5% dei dipendenti.

La pianificazione e la tracciabilità, rese possibili grazie al modello MR19 Rev.01, permettono all'azienda di monitorare i fabbisogni formativi, identificare i percorsi di crescita e rafforzare il sistema di gestione integrato Qualità-Ambiente-Sicurezza in una logica di miglioramento continuo.

Tipologia	Ore	% su totale
Addestramento operativo	597	67,0%
Formazione generale (Qualità/Sicurezza)	192,3	21,6%
Formazione tecnico-specialistica	66	7,4%
Soft skills	28	3,1%
Formazione neoassunti	7,5	0,8%

A questi indicatori di formazione si aggiungono le ore svolte relative alla formazione obbligatoria.



3.5 Prevenzione della discriminazione e whistleblowing

Indicatore	2021	2022	2023	2024
% lavoratori formati contro la discriminazione	100%	100%	100%	100%
Casi di discriminazione segnalati	0	0	0	0
Formazione su procedura whistleblowing	100%	100%	100%	100%
Casi di whistleblowing registrati	0	0	0	0

Tutti i neoassunti ricevono il Codice Etico e la politica aziendale nell'ambito della formazione iniziale.

Il sistema di whistleblowing, attivo dal 2021, garantisce riservatezza, anonimato e protezione da ritorsioni. Lo strumento è accessibile a tutti attraverso una sezione dedicata del sito web aziendale (www.vetrodue.it), dove è possibile inviare segnalazioni tramite modulo online. Tra le violazioni segnalabili attraverso il sistema di whistleblowing rientrano anche operazioni finanziarie sospette o operazioni sospette che potrebbero celare conflitti di interesse, riciclaggio, favoritismi o utilizzo improprio di fondi. L'azienda promuove un sistema di controllo interno e trasparenza volto a prevenire ogni comportamento contrario all'etica, alla normativa vigente e ai principi ESG.

La formazione viene riproposta con cadenza biennale o in caso di aggiornamento normativo e ha riguardato il 100% del personale attivo nel periodo 2021–2024.

L'assenza di segnalazioni indica un clima lavorativo sereno, trasparente e vigilato.

3.6 Consultazione e partecipazione dei lavoratori

Ad inizio 2025, Vetro Due ha avviato un sondaggio anonimo interno per raccogliere le opinioni dei lavoratori.

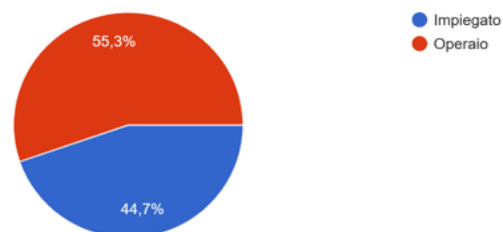
Hanno partecipato al sondaggio 38 dipendenti su 94 (40%), un dato significativo per una prima edizione. Tra i partecipanti, il 55,3% appartiene alla categoria degli operai, mentre il restante 44,7% è composto da impiegati, a conferma di un coinvolgimento trasversale tra le diverse aree aziendali.

I principali risultati emersi dal sondaggio includono:

- 60,5% percezione positiva del proprio sviluppo professionale;
- quasi il 40% evidenzia margini di miglioramento;
- richieste diffuse su benefit aziendali (smart working, buoni pasto), trasparenza gestionale e valorizzazione del benessere organizzativo.

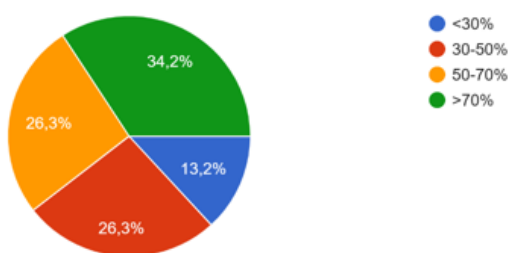
Indicare la tua qualifica

38 risposte



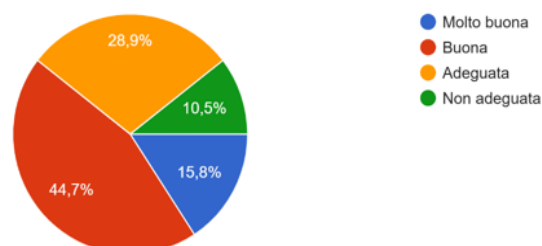
Qual è il tuo grado di soddisfazione generale nel lavorare in Vetro Due Srl?

38 risposte



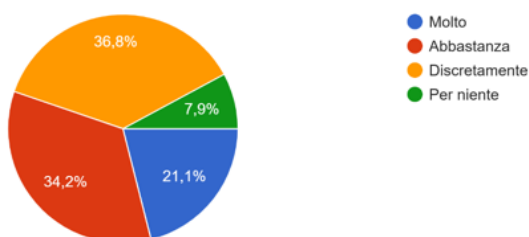
Come ritieni la tua crescita professionale?

38 risposte



Quanto ritieni stimolante il tuo percorso professionale?

38 risposte



L'iniziativa ha confermato il valore strategico della partecipazione attiva dei lavoratori. I risultati evidenziano aree di forza, ma anche aspettative chiare su benefit (smart working, buoni pasto), maggiore trasparenza gestionale e valorizzazione del benessere organizzativo. A partire dal 2026, l'azienda intende riproporre il sondaggio su base periodica, con azioni di miglioramento derivanti dai feedback raccolti.

3.7 Comunicazioni con le parti interessate

Vetro Due ha consolidato negli ultimi anni un sistema strutturato di relazione con le proprie parti interessate, basato su trasparenza, ascolto e miglioramento continuo. Gli stakeholder chiave includono: dipendenti, clienti, fornitori, enti certificatori, consulenti esterni.

Canali di ascolto e dialogo:

- Audit di parte terza (certificatori, clienti)
- Questionari di soddisfazione dei clienti (annuali)
- Incontri tecnici e commerciali
- Modulo whistleblowing (accessibile online)
- Sondaggi interni ai dipendenti (annuali)

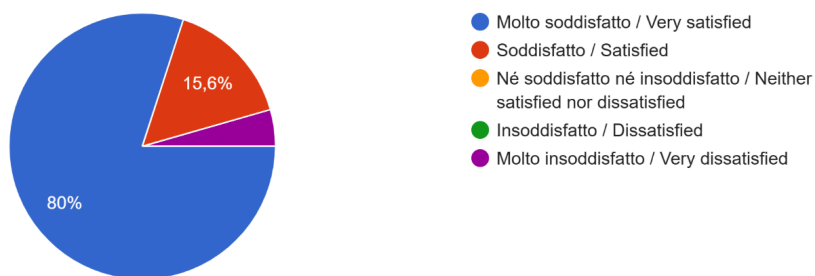
Risultati dei questionari clienti 2024

I questionari, circa un centinaio tra Italia ed Estero, sono stati inviati nel mese di dicembre 2024 ad una selezione rappresentativa di clienti, selezionando una decina di clienti per ciascuna tipologia di settore e dimensione per essere più oggettivi possibili. Il risultato è stato un ritorno di risposte del 45% dei clienti, un numero di partecipazione maggiore rispetto allo scorso anno.

Professionalità e disponibilità: il 100% si è dichiarato soddisfatto, di cui l'85% molto soddisfatto

Quanto è soddisfatto della professionalità e disponibilità del nostro personale? How satisfied are you with the professionalism and availability of our staff?

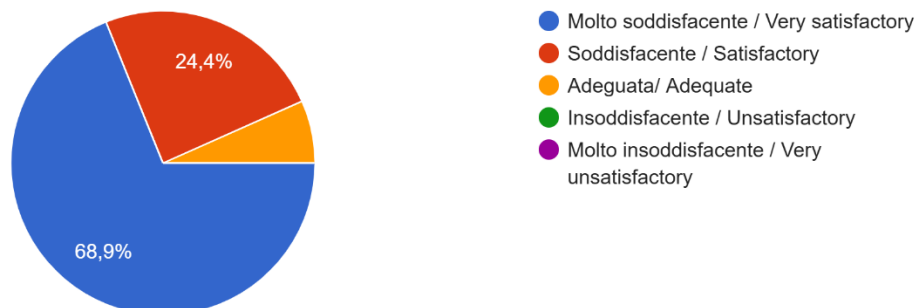
45 risposte



- Qualità del prodotto: oltre il 90% ha valutato la qualità come "molto soddisfacente" o "soddisfacente"

La qualità del prodotto ricevuto, ha soddisfatto le sue aspettative? Did the quality of the product you received meet your expectations?

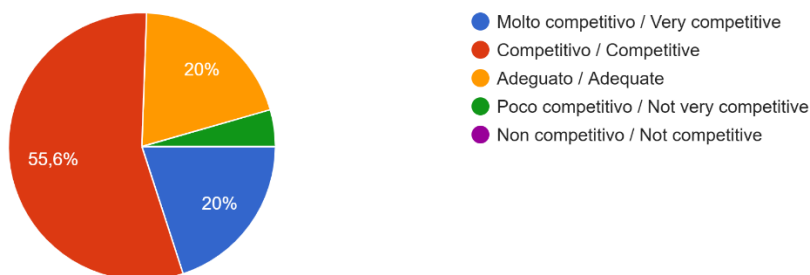
45 risposte



- Rapporto qualità/prezzo: percepito come competitivo o molto competitivo da oltre il 95% del campione

Quanto ritiene competitivo il rapporto qualità/prezzo dei nostri prodotti? How competitive do you find the quality-to-price ratio of our products and services?

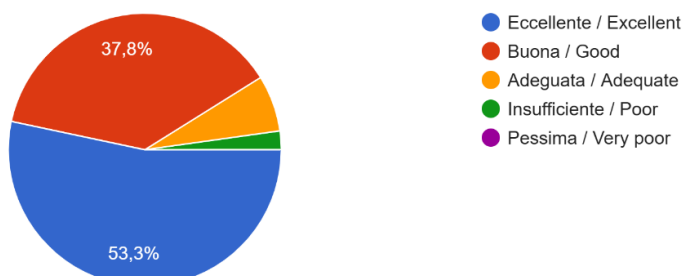
45 risposte



- Gestione dei reclami: valutata buona o eccellente nel 97% dei casi

Come valuta la gestione dei reclami o delle segnalazioni? How would you rate the handling of complaints or feedback?

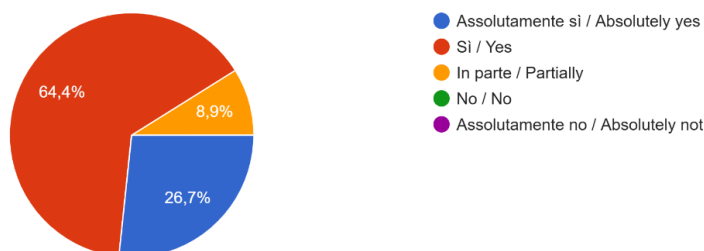
45 risposte



- Gamma prodotti: ritenuta completa o molto completa nell'85% delle risposte

La nostra gamma di prodotti è sufficientemente completa per le sue esigenze? Is our product range comprehensive enough to meet your needs?

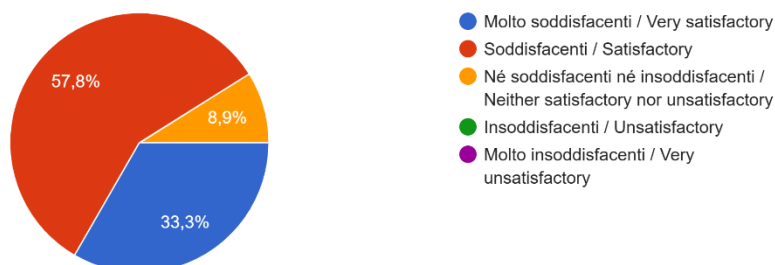
45 risposte



- Tempi di consegna: soddisfacenti per il 92%, ma con margini di miglioramento

Come giudica i tempi di consegna dei nostri prodotti? How would you rate the delivery times of our products?

45 risposte



Un cliente ha suggerito: "Sarebbe utile integrare tutte le referenze nel catalogo online. In fase di ricerca ci affidiamo spesso ai cataloghi dei concorrenti."

Azioni conseguenti:

- Aggiornamento e ampliamento del catalogo prodotti online, il nuovo catalogo è uscito ad inizio 2025
- Maggior trasparenza nei tempi di consegna attraverso comunicazioni proattive

Il coinvolgimento degli stakeholder è parte integrante del modello ESG adottato da Vetro Due, coerente con gli standard internazionali e con i principi di materialità promossi da GRI (Global Reporting Initiative) ed ESRS (European Sustainability Reporting Standards).

3.8 Welfare e gestione sostenibile del personale

L'azienda ha introdotto nel contratto integrativo aziendale strumenti di welfare, tra cui:

- Forma premiante a ciascun dipendente con natura variabile legata al risultato alla definizione di obiettivi della produttività, qualità e competitività spendibili anche su piattaforme online (Beneficy);

- Riconoscimento a tutti i lavoratori di un giorno aggiuntivo di ferie annuali, rispetto a quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) di riferimento.
- Agevolazioni (dal 2023) per anticipi TFR legati a progetti di sostenibilità ecologici (es: acquisto di mezzi elettrici, sostituzione caldaie);
- Stipulazione di un'assicurazione sanitaria (FASIE) dal 2022, ad oggi si sta valutando la possibilità di ampliare l'assicurazione ai familiari dei lavoratori;

Il sondaggio interno ha confermato l'apprezzamento per le iniziative di welfare, in particolare per i premi su risultato e l'assicurazione sanitaria integrativa.

Questa scelta testimonia l'impegno nel promuovere una migliore qualità della vita, bilanciando esigenze lavorative e personali, e contribuendo così alla soddisfazione e alla fidelizzazione del personale.

3.9 Integrazione con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs ONU)

Vetro Due riconosce l'importanza degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU come riferimento globale per uno sviluppo inclusivo, equo e duraturo. Le pratiche aziendali in ambito lavorativo e sociale contribuiscono concretamente al raggiungimento di numerosi SDG, in particolare:

SDG	Obiettivo	Azione Vetro Due
SDG 3	Salute e benessere	Sorveglianza sanitaria, promozione benessere psico-sociale, sicurezza
SDG 4	Istruzione di qualità	Formazione continua su qualità, sicurezza, soft skills
SDG 5	Parità di genere	Forte presenza femminile, pari opportunità in assunzioni e carriera
SDG 8	Lavoro dignitoso	Contratti regolari, zero lavoro minorile/forzato, premi produttività
SDG 10	Ridurre disuguaglianze	Inclusione di lavoratori stranieri, azioni contro discriminazione
SDG 12	Consumo responsabile	Codice etico, selezione fornitori, comportamenti etici

Sono state inoltre rafforzate le misure a supporto della sostenibilità in ambito organizzativo e contrattuale: il contratto integrativo aziendale prevede la possibilità per i dipendenti di richiedere l'anticipazione del TFR per finalità ecosostenibili, (acquisto di veicoli elettrici o ibridi, sostituzione

di caldaie obsolete con impianti a basso impatto, riqualificazione energetica degli immobili es. infissi, coibentazione, fotovoltaico);

Vetro Due intende proseguire nella misurazione sistematica del contributo agli SDG anche attraverso il prossimo aggiornamento del sistema di reporting di sostenibilità.

3.10 Benchmarking e posizionamento settoriale

Indicatore	Vetro Due 2024	Media settoriale (Italia, settore vetro)	Commento
% donne in organico	70%	~30%	Elevato posizionamento su parità di genere
% dipendenti >50 anni	49%	~32%	Maggiore stabilità e fidelizzazione
Ore formazione pro capite	9,57	~6,5	Investimento superiore alla media
% lavoratori formati su etica/discriminazione	100%	<60%	Standard elevato e costante
Casi di discriminazione	0	-	Clima interno positivo
Codice Etico attivo	Sì, dal 2019	~40% delle PMI	Caso virtuoso, integrato nel sistema

Fonti: Unioncamere 2023, Istat, studi CSR.

Queste azioni dimostrano la coerenza tra le strategie aziendali e gli impegni globali di sostenibilità

3.11 Testimonianze ed esperienze

Per integrare la dimensione quantitativa con aspetti qualitativi, Vetro Due ha raccolto opinioni spontanee di alcuni collaboratori in merito a inclusione, benessere e sviluppo personale. Le testimonianze sono state raccolte in forma anonima nel corso del sondaggio:

“Mi auguro che questo questionario aiuti l’azienda a comprendere l’importanza di valorizzare e motivare i dipendenti. Un ambiente di lavoro che riconosce il contributo delle persone, anche attraverso benefit e incentivi concreti, favorisce sia il benessere dei lavoratori che la crescita dell’azienda stessa. Non è il fatturato alto che rende grande un’azienda, ma le persone che ogni giorno contribuiscono al suo successo.”

“Mi piacerebbe che l’azienda organizzasse incontri di team building, per favorire aggregazione tra colleghi e migliorare il clima aziendale.”

“Poter andar fiero del mio operato, crescere insieme all’azienda in immagine, credibilità, affidabilità e poter diventare un leader vero di mercato”

“Crescere professionalmente, acquisendo nuove competenze e assumendo maggiori responsabilità all’interno dell’azienda. Vorrei poter contribuire in modo più significativo ai risultati aziendali e, di conseguenza, vedere riconosciuto il mio impegno anche a livello retributivo. Conciliare al meglio vita-lavoro con almeno un giorno di smart working a settimana.”

3.12 Obiettivi per il biennio 2025–2026

- Valutare entro il 2026 l’adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001 e/o l’iscrizione al Rating di Legalità presso l’AGCM
- Introdurre budget premiante per l’area commerciale
- Riproporre questionario interno sulla soddisfazione dei lavoratori
- Potenziare la copertura assicurativa anche per familiari dei dipendenti

3.13 Prospettive

Vetro Due S.r.l. si conferma un’organizzazione attenta, inclusiva e impegnata nella promozione della dignità, della salute e della crescita delle persone. Il Codice Etico aziendale, integrato in ogni fase dell’attività, guida comportamenti, decisioni e relazioni. L’integrazione tra valori etici e performance sostenibili è oggi leva fondamentale per il vantaggio competitivo, la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder.



ACQUISTI SOSTENIBILI



VDGLASS
CRAFTING GLASS STORIES

4. ACQUISTI SOSTENIBILI

4.1 Introduzione

In un contesto globale in rapida evoluzione, la sostenibilità degli approvvigionamenti rappresenta una leva strategica per la competitività e la solidità operativa dell'azienda. Vetro Due S.r.l., attiva nel settore della decorazione del vetro, ha progressivamente integrato i criteri ESG (Environmental, Social, Governance) nei propri processi di acquisto, definendo obiettivi misurabili e adottando strumenti per il monitoraggio continuo della propria catena di fornitura. L'obiettivo è rafforzare la catena del valore attraverso partnership trasparenti, etiche e a basso impatto ambientale, in linea con i principali standard internazionali (GRI 204, 308, 414 – ISO 20400).

4.2 Visione e Impegni della Direzione

La Direzione ha adottato un approccio integrato agli approvvigionamenti volto a garantire non solo l'eccellenza qualitativa dei prodotti e servizi, ma anche il rispetto dei principi di responsabilità sociale e ambientale. Le linee guida perseguite includono:

- Selezione di fornitori che condividano i valori aziendali in materia di etica, salute, sicurezza, diritti umani e lavoro dignitoso;
- Promozione di soluzioni logistiche sostenibili;
- Preferenza per fornitori in possesso di certificazioni riconosciute (ISO 9001, ISO 45001, FSC, MID);
- Valutazione sistematica dei partner lungo tutta la filiera, anche mediante criteri ESG integrati.

4.3 Azioni Strutturate Intraprese (2021–2025)

Negli ultimi cinque anni Vetro Due ha consolidato un sistema di approvvigionamento responsabile, attraverso:

- Adozione e aggiornamento annuale del Registro Fornitori Qualificati (MR04 Rev.02);
- Valutazione dei fornitori tramite scheda interna su diversi parametri (qualità dei servizi offerti, tempi di consegna, costi, certificazioni possedute, solidità);
- Diffusione del rating EcoVadis per stimolare il miglioramento continuo;
- Digitalizzazione documentale tramite SicurEasy e caricamento obbligatorio da parte dei fornitori;
- Introduzione di materiali FSC per il packaging;
- Implementazione di un monitoraggio strutturato e continuativo dei prodotti offerti dai fornitori, finalizzato alla sostituzione progressiva di tutte le sostanze pericolose con alternative più sicure e più sostenibili;
- Rafforzamento della tracciabilità etico-sociale attraverso la piattaforma SEDEX;
- Avvio nel 2024 della valutazione ESG con il questionario Synesgy per i fornitori strategici.

4.4 Dati 2025 – Registro Fornitori Qualificati

Il **Registro Fornitori Qualificati** (MR04 Rev. 02) rappresenta lo strumento principale utilizzato dall'Ufficio Acquisti per la valutazione sistemica dei fornitori. Il Registro aggiornato al 31/01/2025 comprende 168 fornitori attivi, valutati su:

- Qualità delle forniture
- Livello tecnico
- Prezzo
- Tempi di consegna
- Certificazioni (ISO 9001, 45001, MID)
- Solidità societaria

La valutazione porta al calcolo di una media ponderata complessiva e la successiva suddivisione in classi (con classi A $\geq 4,5$; B = 3,5–4,4; C < 3,5)

Distribuzione Classi:

- Classe A (Qualificato): 154 fornitori (91%)
- Classe B (In deroga): 13 fornitori (8%)
- Classe C (Non qualificato): 1 fornitore (1%)

Distribuzione per Tipologia Merceologica:

Tipologia	N. Fornitori	Classe A	Classe B	Classe C
Vetro	28	22	5	1
Trasporti Italia	14	10	3	1
Trasporti Estero	17	12	5	0
Materiali di consumo	43	30	13	0
Manutenzioni	10	10	0	0
Servizi, laboratori, consulenze	21	17	4	0

- Le migliori performance si registrano nei settori vetro, materiali di consumo e consulenze;
- Le principali criticità riguardano i trasporti e un fornitore del settore vetro.
- 122 fornitori (73%) sono certificati (ISO 9001, 14001, 45001);
- 4 su 5 fornitori di packaging sono certificati FSC®;
- I consulenti ESG registrano punteggi medi tra 4,8 e 5,0 (su scala 1–5).

4.5 Azioni di Miglioramento – Piano 2026

Nell'ambito del processo di qualifica e monitoraggio dei fornitori, sono state individuate alcune aree critiche su cui intervenire con azioni mirate nel corso del 2026:

- **Trasporti Estero**

Revisione delle condizioni contrattuali con i fornitori che operano nel settore dei trasporti internazionali, al fine di migliorarne l'efficienza, la trasparenza e la sostenibilità.

Sono inoltre previsti incontri periodici di confronto per rafforzare la collaborazione, risolvere eventuali criticità operative e valutare opportunità di miglioramento in termini di tempi, costi e impatti ambientali.

- **Fornitori in Classe C**

I fornitori attualmente classificati in classe C, ovvero con prestazioni insufficienti secondo i criteri di valutazione aziendali, saranno sottoposti a un processo di rivalutazione. Se non verranno riscontrati miglioramenti documentati nelle aree critiche (qualità, puntualità, conformità, requisiti ESG), si cercheranno sostituzioni con fornitori alternativi più affidabili.

- **Etica e Diritti Umani**

Richiesta di sottoscrizione e accettazione del Codice di Condotta per tutti i fornitori attivi. Il documento definirà gli standard minimi in materia di etica, integrità, rispetto dei diritti umani, condizioni di lavoro e sostenibilità ambientale. Questa iniziativa ha l'obiettivo di rafforzare la responsabilità sociale lungo la catena di fornitura e prevenire comportamenti non conformi ai principi aziendali e agli standard internazionali.

4.6 KPI 2025 e Valutazione Synesgy

Nel 2024 è stato sperimentato il questionario Synesgy, con score ESG in Classe B (Buon livello di sostenibilità). L'analisi, basata sul framework CRIF/GRI, ha evidenziato una buona maturità in ambito governance, sistema etico e modello 231. Aree di miglioramento: certificazioni ambientali e coinvolgimento sociale. L'80% dei fornitori strategici è stato valutato tramite Synesgy.

In particolare:

- Governance: Classe B – grazie alla presenza di un Codice Etico, di un modello organizzativo 231, del Rating di legalità, di un processo di whistleblowing attivo e di politiche sulla privacy e sui diritti umani;
- Sociale: Classe C – è stato riconosciuto il livello soddisfacente, ma sono emerse aree di miglioramento relative alla formazione estesa su temi ESG, al coinvolgimento della collettività e alla sottoscrizione sistematica del Codice Etico da parte dei fornitori;
- Ambientale: Classe C – la valutazione ha evidenziato progressi nella rendicontazione delle emissioni Scope 1 e 2, ma ha suggerito di rafforzare ulteriormente l'adozione di certificazioni ambientali (es. ISO 14001), e l'efficienza energetica.

L'obiettivo aziendale per il 2026 è di completare la valutazione Synesgy per il 100% dei fornitori strategici, integrandola con audit documentali e, dove necessario, audit in loco.

Anno	Fornitori valutati	% certificati ISO	Classe A (%)	Media ESG
2021	85	45%	67%	3,7
2023	115	62%	78%	3,9
2025	168	73%	91%	4,1

Principali KPI 2025:

Indicatore	Valore	Note
% fornitori valutati su criteri ESG	100%	Valutazione su parametri ambientali, sociali ed etici
% fornitori certificati ISO 9001 / ISO 45001	73%	Include certificazioni di qualità e salute/sicurezza sul lavoro
% fornitori registrati su piattaforme SEDEX o Synesgy	45%	Piattaforme di trasparenza nella catena di fornitura
% fornitori sottoposti ad audit documentale ESG	14%	Controllo documentale su conformità ambientale, sociale e etica
% fornitori sottoposti ad audit in loco	3%	Verifica diretta presso il sito del fornitore
% fornitori firmatari del Codice Etico aziendale	60%	Adesione formale ai principi etici e di responsabilità d'impresa
Punteggio medio ESG fornitori	4,1	In crescita rispetto al 2021 (valore base: 3,6)

4.7 Minerali di Conflitto e Due Diligence

Vetro Due S.r.l. si impegna a non utilizzare, nei propri prodotti e processi, materiali che contengano minerali provenienti da aree di conflitto o a rischio (come oro, stagno, tantalio e tungsteno), se questi contribuiscono a finanziare violenze o violazioni dei diritti umani.

L'azienda non acquista metalli puri né li raffina direttamente, ma utilizza in alcuni casi piccole quantità di pasta d'oro per la decorazione, acquistata da fornitori specializzati.

Per questo motivo, Vetro Due:

- chiede ai fornitori dichiarazioni aggiornate (modello CMRT) che dimostrino la tracciabilità dell'oro e la conformità alle regole internazionali (linee guida OCSE);
- controlla periodicamente i materiali acquistati per verificare che siano sicuri e responsabili;
- si impegna a scegliere solo fornitori affidabili e trasparenti su questi temi.

4.8 Strategia e Obiettivi Futuri

Nel 2025, la Direzione ha ribadito nel riesame annuale l'impegno a integrare sistematicamente la sostenibilità nella gestione della catena di fornitura, anche in vista della futura certificazione ISO 14001:2015, già inserita tra gli obiettivi prioritari al 2026.

Nel prossimo biennio (2025–2026), le azioni previste mirano a consolidare questo percorso attraverso:

- **Estensione** progressiva all'adesione alla piattaforma Synesgy a tutti i fornitori strategici, per garantire una maggiore trasparenza, tracciabilità e valutazione oggettiva delle performance ESG lungo la catena di fornitura.
- Raggiungere il 100% di fornitori firmatari del Codice Etico aziendale, promuovendo comportamenti improntati a etica, legalità, rispetto dei diritti umani, sicurezza e responsabilità ambientale.
- Redigere e pubblicare il bilancio di sostenibilità aziendale in conformità agli standard internazionali GRI, includendo una valutazione ESG annuale dei fornitori come parte integrante della rendicontazione non finanziaria.
- Rafforzare il monitoraggio sistematico dei materiali di consumo acquistati (es. inchiostri, colle, materiali tecnici) per garantire la progressiva sostituzione delle sostanze pericolose con alternative più sicure, in linea con i principi del Regolamento REACH e le buone pratiche di prevenzione del rischio chimico.
- Implementare la gestione digitale dei questionari annuali di autovalutazione rivolti ai fornitori. Questa soluzione sarà fondamentale per valutare le performance ambientali, sociali ed etiche dei partner lungo la supply chain. Consentirà inoltre di semplificare e standardizzare la raccolta delle informazioni ESG, ridurre gli errori e generare dashboard interattive per l'analisi dei risultati da parte del management;

Tabella degli Obiettivi

Obiettivo	Descrizione
Adesione a Synesgy	Estendere progressivamente l'adesione alla piattaforma Synesgy a tutti i fornitori strategici per migliorare trasparenza, tracciabilità e valutazione ESG.
Codice Etico fornitori	Raggiungere il 100% di fornitori firmatari del Codice Etico aziendale, promuovendo etica, legalità, diritti umani, sicurezza e sostenibilità ambientale.
Bilancio di sostenibilità GRI	Redigere e pubblicare il bilancio di sostenibilità secondo gli standard GRI, includendo la valutazione ESG annuale dei fornitori.
Controllo sostanze pericolose	Rafforzare il monitoraggio dei materiali acquistati (inchiostri, colle, ecc.) per sostituire progressivamente le sostanze pericolose con alternative più sicure, in linea con il Regolamento REACH.
Digitalizzazione valutazioni ESG	Implementare la gestione digitale dei questionari di autovalutazione ESG dei fornitori per semplificare la raccolta dati, ridurre errori e generare dashboard utili al management.

4.9 Conclusione

Nel 2025, il 100% dei fornitori attivi è stato valutato attraverso la scheda ESG interna, con risultati eccellenti: il 91% è risultato in Classe A e solo un fornitore è stato classificato in Classe C. La

metodologia adottata, consolidata negli anni, garantisce una valutazione oggettiva e sistemica su tutti gli aspetti rilevanti: prestazioni tecniche, rispetto dei tempi e dei costi, qualità delle certificazioni e robustezza organizzativa.

Parallelamente, la sperimentazione del questionario Synesgy ha permesso di approfondire il profilo ESG dei fornitori strategici e di avviare un confronto più ampio su temi come diritti umani, etica, governance e impatto ambientale. Lo score ESG ottenuto da Vetro Due nel 2024 (classe B) conferma un buon livello di maturità in tutti gli ambiti, con margini di miglioramento già identificati nel piano d'azione Synesgy condiviso con la Direzione.

In definitiva, l'esperienza maturata da Vetro Due S.r.l. nella gestione degli acquisti sostenibili dimostra come la sostenibilità possa essere pienamente integrata nei processi operativi, senza compromessi sulla qualità, l'efficienza e la competitività.

Vetro Due continuerà a rafforzare il proprio sistema di approvvigionamento sostenibile, anche in vista delle future evoluzioni normative europee in materia di rendicontazione di sostenibilità (CSRD) e due diligence nella supply chain (CSDDD).

Nota metodologica

Il Report di Sostenibilità è stato elaborato sulla base dei processi e delle evidenze derivanti dal Sistema di Gestione Integrato di VDGLASS, conforme alle norme ISO 9001 e ISO 45001. I dati ambientali sono stati raccolti in coerenza con le attività di progettazione e implementazione del sistema conforme alla norma ISO 14001, attualmente in fase di integrazione. Le informazioni presentate riflettono l'impegno dell'azienda verso un miglioramento continuo delle proprie performance in ambito economico, sociale e ambientale.